

**Scienze psicologiche cognitive e
psicobiologiche**

ANTROPOLOGIA CULTURALE

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-DEA/01; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Marazzi A.**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende far acquisire allo studente i concetti fondamentali dell'Antropologia culturale e gli strumenti di analisi propri della disciplina, con l'intento di fornirgli le competenze richieste dall'approccio con una società multietnica, sempre più diversificata e complessa.

PREREQUISITI

Nessuno

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1. Introduzione alla storia e ai concetti base dell'Antropologia culturale;
2. I campi di studio dell'Antropologia: trasmissione culturale; parentela, organizzazione e struttura sociale; rapporti tra economia e ambiente;
3. Cenni di evoluzione umana: approccio biologico e culturale ai pregiudizi razziali;
4. Multiculturalismo e intercultura;
5. Il metodo nella ricerca antropologica.

TESTI DI RIFERIMENTO

Marazzi A. (2006). "Lo sguardo antropologico". Carocci, Roma. Siniscalchi V. (2004). " Antropologia culturale. Un'introduzione". Carocci, Roma. Appunti forniti dalla docente.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni affronteranno progressivamente gli argomenti indicati, con approfondimenti e opportuni riferimenti a casi specifici di ricerca. E' prevista la proiezione di filmati di interesse antropologico. Gli esami sono in forma scritta e consistono nell'elaborazione di temi riguardanti argomenti svolti a lezione e trattati nei testi. Tempo a disposizione: due ore.

APPLICAZIONI DI INFORMATICA PER LA RICERCA PSICOLOGICA

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: ING-INF/05; Curricula: 1, 4; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Crivellari Franco**

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli strumenti informatici utilizzabili nelle elaborazioni statistiche oltre a richiedere una preventiva e approfondita conoscenza della teoria e delle tecniche statistiche, necessitano uno studio approfondito e un appropriato training per poter essere efficacemente utilizzate. Questo sforzo di apprendimento, spesso anche notevole, viene in genere vanificato quando si esce dall'università perché i principali pacchetti statistici di cui si è appreso l'uso, per il loro alto costo sono in genere disponibili solo all'interno di poche e specializzate strutture dedite alla ricerca. Da questa premessa ne consegue che, se non si vuole rendere vano lo sforzo e la preparazione acquisita, è necessario che gli studenti siano messi in grado di poter usare le nozioni apprese anche dopo essere usciti dall'ambito universitario ed essere entrati nel mondo del lavoro. Per rispondere a queste esigenze si è deciso di adottare nuovi strumenti software a basso costo o meglio, disponibili gratuitamente su Internet, in modo da rendere possibile a tutti di poter applicare le conoscenze statistiche acquisite durante il loro ciclo di studi. Ottenere altre ai più comuni risultati statistici, anche altre soluzioni che possono essere ottenute applicando tecniche statistiche molto sofisticate o complesse. L'utilizzo di strumenti specialistici, liberamente disponibili in rete, in quanto prodotto sotto licenza GNU, consente di realizzare quanto detto rendendo i nuovi ricercatori non più condizionati dalla esigenza di disporre di particolari pacchetti statistici ad alto costo. Grazie alla generosità di molti ricercatori di alto livello in tutto il mondo, è ora possibile disporre di nuovi strumenti, come il linguaggio R, grazie ai quali tutti, e non solo i più fortunati (o ricchi), sono messi in grado di affrontare e risolvere problemi, anche molto complessi di natura statistica

PREREQUISITI

E' richiesta una conoscenza di base dell'informatica, del sistema operativo del calcolatore o del suo ambiente grafico. E' richiesta inoltre la conoscenza di almeno uno strumento di editing o di word processing. Si presuppone inoltre che lo studente abbia nozioni di statistica descrittiva.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- 1) Introduzione al calcolo statistico tramite il sistema R [5]
- 2) Partendo da dati provenienti da pacchetti esterni (quali gli editori, i fogli elettronici, le basi di dati o altri pacchetti statistici) loro acquisizione, ricodifica, trasformazione e presentazione grafica. [15]
- 3) Principali elaborazioni statistiche descrittive e loro valutazione, progettazione di indici personalizzati accompagnate da grafici personalizzati [10]

TESTI DI RIFERIMENTO

Crivellari F. (2006) "Analisi statistica dei dati con R". Apogeo, Milano. (Capitoli: 1, 2,

da 3.1 a 3.4.1 e 3.7, 4.1, 4.2, 5): testo di riferimento Moore D.S. (2005) "Statistica di base". Apogeo, Milano. Testo consigliato a coloro che presentano lacune in statistica. Eventuali dispense, lucidi ed esercitazioni potranno essere messe a disposizione dal docente e nel caso potranno essere reperite in Internet consultando le pagine relative al corso disponibili seguendo il relativo collegamento all'indirizzo:
<http://www.dei.unipd.it/corsi/psico/>

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

All'interno del corso viene usato il linguaggio R che rappresenta uno dei linguaggi statistici attualmente più potenti, basato sul linguaggio S definito negli anni '90 presso i laboratori Bell (USA). Gli studenti avranno la possibilità di conoscere ed utilizzare questo elegante e potente linguaggio e sistema sia durante la fase di acquisizione, manipolazione e ricodifica dei dati, sia nella fase di elaborazione statistica più propriamente detta; saranno inoltre introdotti nell'uso del sotto sistema grafico interno al sistema in modo da essere messi in grado di accompagnare i risultati ottenuti con le opportune presentazioni grafiche esplicative. Ogni studente potrà usare il linguaggio sia nei calcolatori presso messi a disposizione dalla struttura, sia in quelli personali. La prova di accertamento è scritta e conterrà oltre ad una serie di domande di natura teorica che tenderanno ad accertare la conoscenza acquisita da parte dello studente sulle potenzialità del linguaggio e sugli aspetti teorici affrontati nel corso delle lezioni, anche la risoluzione di una serie di problemi pratici sulla falsa riga di quelli affrontati settimanalmente durante le ore di laboratorio che affiancano il corso.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Il corso sarà affiancato da esercitazioni pratiche settimanali che potranno essere svolte in modo autonomo anche a casa. Lo scopo di queste prove è quello di rendere possibile a ciascun studente di cimentarsi nella risoluzione dei problemi proposti. Queste attività saranno programmate in modo da consentire la verifica, all'interno di ogni esercitazione, del grado di conoscenza fino a quel momento raggiunta, nonché di identificare le eventuali lacune nella preparazione.

ALTRE INFORMAZIONI

Le esercitazioni proposte durante il corso saranno inserite settimanalmente nelle pagine collegate con il corso raggiungibili dall'indirizzo <http://www.dei.unipd.it/corsi/psico/>

ARGOMENTI DI BIOLOGIA PER LA PSICOLOGIA

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: BIO/13; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: ; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Comparini Antonio**

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si propone di trattare specifici argomenti dell'ambito biologico ritenuti utili, per valore euristico, attualità o ricadute professionali, per gli studenti di psicologia.

PREREQUISITI

E' richiesta la sicura conoscenza dei fondamenti di Biologia cellulare e di Genetica formale e molecolare forniti dal corso di Biologia applicata. E' necessario, comunque, aver superato l'esame di Biologia applicata. E' consigliata la frequenza agli studenti che abbiano superato anche l'esame di Psicobiologia.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il programma previsto è in linea di massima quello sotto riportato. Sono possibili delle limitate modifiche qualora, nel frattempo o durante il corso, se ne ravvisasse l'opportunità.

- Principi di Biologia evoluzionistica. L'evoluzione umana. Psicologia evoluzionistica e sue implicazioni per la Psicologia dello sviluppo e la Psicologia clinica.
- Le prime tappe dello sviluppo umano (embriologia umana) e le sue basi cellulari e molecolari. Le attuali tecnologie riproduttive, la loro utilità e le problematiche connesse.
- Le difese dell'organismo, con particolare riferimento al sistema immunitario. I problemi biologici (e psicologici) del trapianto di organi.
- La Biologia cellulare e molecolare del cancro. Fattori genetici e ambientali predisponenti. Attuali possibilità di cura e intervento.

TESTI DI RIFERIMENTO

Data la diversità dei temi trattati ed il loro grado e tipo di approfondimento biologico, pensato appositamente per gli studenti di psicologia, non è possibile indicare un testo di riferimento per la preparazione. Questa potrà essere ottenuta con la frequenza (obbligatoria) delle lezioni, l'uso dei relativi appunti e la consultazione degli schemi e dell'iconografia forniti dal docente. All'inizio del corso, verrà comunque fornita un'adeguata bibliografia essenziale a cui lo studente potrà fare riferimento.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Il docente esporrà gli argomenti avendo cura di sottolinearne e chiarirne gli aspetti essenziali e le connessioni, teoriche e pratiche, con la psicologia. Riguardo a quest'ultimo punto, è particolarmente auspicato l'intervento attivo degli studenti, di cui si terrà conto anche nella valutazione d'esame, in modo che la lezione possa essere anche un momento di discussione. L'esame potrà essere sostenuto solo da chi avrà frequentato regolarmente le lezioni (almeno 25 ore su 30); se il numero di studenti lo consentirà, si baserà su un colloquio di 10-15 minuti su uno o due degli argomenti in programma. Altrimenti comporterà una prova scritta le cui modalità verranno precisate all'inizio del

corso. Per poter sostenere l'esame è obbligatoria l'iscrizione da 20 a 7 gg prima della data fissata.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Alcune ore del corso saranno destinate a lezioni seminariali tenute da specialisti dell'ambito bio-medico o da psicologi operanti in strutture sanitarie.

ALTRE INFORMAZIONI

La frequenza alle lezioni verrà accertata mediante appello nominale.

BIOLOGIA APPLICATA

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: BIO/13; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Folin Marcella**

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si propone quale stimolo e guida per l'apprendimento delle basi della biologia moderna, con particolare riferimento alla biologia cellulare. Tali conoscenze sono indispensabili per la comprensione degli argomenti dei corsi di psicobiologia e di genetica umana.

PREREQUISITI

Sono richieste le nozioni di base di fisica, chimica, scienze naturali, anatomia e fisiologia umana specificate nei requisiti di ingresso

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- 1) Considerazioni generali sui viventi [5]
- 2) Molecole e macromolecole di interesse biologico [5]
- 3) La cellula: morfologia e organizzazione, fisiologia, metabolismo [8]
- 4) Le basi moderne dell'eredità: sintesi proteica e suo significato, modalità di divisione cellulare [7]

TESTI DI RIFERIMENTO

Testi fondamentali consigliati: - CAMPBELL N., REECE J.B. (2004) . "Biologia"
Zanichelli, Bologna: BIOLOGIA 1, LA CHIMICA DELLA VITA E DELLA
CELLULA; BIOLOGIA 2, LA GENETICA. Dei due volumi dovranno essere
considerate le parti in cui sono trattati gli argomenti del programma. Testi ausiliari,
consigliati per l'approfondimento: - Purves W.K., Sadava D., Orians G.H., Heller C.H.
(2001). "Biologia"Zanichelli, Bologna: volume I, La cellula; volume II, l'informazione e
l'ereditarietà. - Alberts B., Bray D., Johnson A., Lewis J., Raff M., Roberts K., Walter P.
(1999). "L'essenziale di biologia molecolare della cellula". Zanichelli. Bologna. -
Alescio T., Buonomini A.R., Dori L. (2003). "Biologia dinamica. Biologia generale e
molecolare della cellula.Terza edizione" Piccin, Padova - Cooper G.M. (1998). "La
cellula. Un approccio molecolare" Zanichelli, Bologna. - Koolman J. E Rohm K.H.
(1997). " Testo Atlante di Biochimica". Zanichelli, Bologna. - Wolfe S.L.(1995).
"Introduzione alla biologia cellulare e molecolare". EdiSES, Napoli

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Il docente esporrà gli argomenti avendo cura di sottolinearne e chiarirne gli aspetti
essenziali, le reciproche connessioni e le implicazioni per gli altri corsi. L'esame
prevede una prova scritta, per la quale è necessaria l'iscrizione, tramite InfoStudent, da
20 a 7 giorni prima dell'esame

ALTRE INFORMAZIONI

Ricevimento: Il ricevimento degli studenti avrà luogo settimanalmente presso lo studio del docente al Dipartimento di Biologia.

CRIMINOLOGIA

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: IUS/17; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Pisapia Gianvittorio**

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento di Criminologia costituisce un supporto per gli studenti interessati ad acquisire conoscenze e a maturare competenza operativa nel campo della questione criminale e della questione normativa. Sul piano professionale, l'insegnamento e' un ausilio alla formazione di coloro che sono interessati ad operare come esperti presso gli istituti di pena e presso i tribunali di sorveglianza; come consulenti presso il tribunale per i minorenni, i centri e i servizi per la giustizia minorile; come ausiliari di polizia giudiziaria; come operatori nel campo della mediazione, dell'aiuto alle vittime di reato, della sicurezza.

PREREQUISITI

La frequenza al corso non richiede conoscenze di base particolari, in quanto queste saranno fornite durante le lezioni.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Obiettivo principale del corso e' quello di pervenire a delineare la figura del criminologo come operatore di contesto.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Pisapia, G.V. (2005). "Manuale operativo di criminologia". Cedam, Padova. - Pisapia G.V., Di Ciaccia F. (2005). "Dizionario operativo per il criminologo". Cedam, Padova. - Pisapia G.V., Fagnoli A.L. (2006). "Il volto nascosto della delinquenza". Utet università, Torino

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni saranno soprattutto di carattere metodologico. Gli esami sono previsti in forma orale.

EPIDEMIOLOGIA

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: BIO/18; Curricula: 3; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Capizzi Giovanna**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso ha lo scopo di introdurre i principi basilari dell'epidemiologia. L'enfasi viene posta sul disegno e la realizzazione di studi epidemiologici. Appropriati metodi statistici saranno dunque integrati con i principali contenuti epidemiologici. Alla fine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di applicare, scegliere e confrontare i principali strumenti di analisi dei dati relativi allo stato di salute di una data popolazione.

PREREQUISITI

Lo studente dovrebbe conoscere gli elementi di base di statistica descrittiva

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Concetti, termini e approcci usati in epidemiologia

Diversi approcci usati negli studi epidemiologici (trasversali, caso-controllo., di coorte, sperimentali)

Misure di frequenza degli eventi e delle malattie, misure di associazione

Concetto e modello di causalità

Stima del rischio

Sorveglianza di eventi

Piano di rilevazione di dati (scelta delle unità, predisposizione del questionario, rilevazione, analisi e interpretazione dei dati)

TESTI DI RIFERIMENTO

Dispense da distribuire durante le lezioni Lo Palco P.L., Tozzi A.E. (2003),

Epidemiologia Facile, Il Pensiero Scientifico Clayton D., Hills M. (1987), "Statistical Models in Epidemiology", Little Brown & Company

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Didattica frontale con sessioni pratiche in aula informatica che implicheranno la partecipazione attiva degli studenti nell'analisi, interpretazione e discussione di casi studio in epidemiologia.

ERGONOMIA (INTERAZIONE UOMO-MACCHINA)

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 8;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Gamberini Luciano**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso fornisce un quadro esaustivo dell'Ergonomia Cognitiva e della ricerca nell'ambito dello Human Computer Interaction

PREREQUISITI

Conoscenza Lingua Inglese Gradite competenze informatiche

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Theories and Model [Information Visualization, TD-BU Cognition, Distributed Cognition, Situated action]Information Visualization: [Affordances, Experimental semiothics based on perception, Perceptual processing] Environment and Display Visual Attention and Information Space perception [Virtual Reality in Ergonomics] Interacting and Thinking Evaluation MethodsUsabilityNew technologies and ErgonomicsDesigning human technologies

TESTI DI RIFERIMENTO

David Benyon - Design Interactive System - edito da Addison Wesley

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Il corso sarà intensivamente basato su sessioni interattive, sperimentazioni guidate, focus group, dispense video, approfondimenti specifici seminariati anche a distanza.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Il corso prevede una sperimentazione sui sistemi di e-learning e videoconferenza
Seminari integrativi verranno proposti durante il corso insieme ai materiali di supporto on line

ALTRE INFORMAZIONI

Gli studenti saranno invitati a partecipare attivamente a sessioni formative e seminariati esterne all'università in occasione di conferenze, esibizioni, road show. Si invitano gli studenti a frequentare i corsi CAR e di statistica (NIRS, SPSS, 3D Virtools, eye traking, analisi video)

ETOLOGIA

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI/02; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 8;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Camperio Ciani Andrea**

OBIETTIVI FORMATIVI

La prima parte del corso introduce i concetti di evoluzione e di adattamento applicati al comportamento animale e umano, ed i principi fondamentali per lo studio dello sviluppo, l'evoluzione e la genetica del comportamento. Segue l'eco-etologia che affronta l'ecologia del comportamento negli ambienti naturali, dal comportamento territoriale, predatorio, alimentare, sessuale e sociale. Nella terza fase, verranno approfonditi temi di Sociobiologia e Psicologia evoluzionistica per una provocatoria prospettiva del comportamento della nostra specie ed al suo valore adattivo. Verranno approfonditi in seguito il valore adattivo ed evoluzione della socialità, il comportamento sessuale e le strategie riproduttive sia negli animali che nell'uomo. Le strategie nuziali come la poliginia, poligamia, poliandria e monogamia, verranno affrontati anche lo studio delle basi biologiche di comportamenti come l'orientamento sessuale, l'infanticidio, il fratricidio, gli abusi sessuali, la pedofilia. Il corso ha l'obiettivo di mettere a confronto gli aspetti di etologia animale ed umana, e proporre, a chi lo desidera, esperienze sul campo.

PREREQUISITI

E' richiesta la conoscenza di nozioni di base di biologia e genetica, che si acquisiscono frequentando il corso di Biologia Applicata. Utile la lingua inglese per gli approfondimenti;

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1) Etologia classica (15 ore): teoria dell'evoluzione applicata al comportamento, Etogramma, metodi di osservazione, raccolta ed analisi dati sul campo, genetica del comportamento; ruolo dell'ambiente nello sviluppo del comportamento; evoluzione della comunicazione, dei segnali, del linguaggio. 2) Eco-etologia (15 ore): Metodo comparativo, metodo delle ipotesi multiple; strategie alimentari, territoriali e predatorie; metodi di ottimizzazione; strategie evolutivamente stabili; socialità e teoria dei giochi. 3) Etologia e socio.biologia (10 ore): teoria dell'evoluzione applicata alla socialità valore adattivo della socialità, eusocialità, visione comparativa della socialità nei primati e nell'uomo,. 4) Strategie riproduttive e sessualità (10 ore) Partenogenesi e sessualità, origine del comportamento sessuale, strategie paterne ed investimento riproduttivo, disinvestimento riproduttivo, infanticidio, strategie nuziali : poligamia e monogamia 5) Psicologia evoluzionistica (10 ore) valore adattivo del comportamento umano, Socio-ecologia Umana e i progetti di cooperazione allo sviluppo, evoluzione e valore adattivo della personalità, meccanismi di attrazione del partner, orientamento sessuale, nell'uomo, basi biologiche dei crimini sessuali, fecondità e crescita demografica

TESTI DI RIFERIMENTO

Alcock J. (2001) "Etologia: un approccio evolutivo". Zanichelli, Bologna e' il testo piu' indicato per gli argomenti di Etologia ed Ecologia del Comportamento In alternativa ed integrazione , saranno forniti due volumi di dispense preparate per il corso dal docente; Consigliati per approfondimento: - Dispense integrative fornite dal docente

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Durante le lezioni teoriche e' fondamentale la partecipazione attiva tramite interventi da parte degli studenti. Nelle prime lezioni verra' presentato il patto didattico con obiettivi, costi, benefici e prospettive professionali. Le esercitazioni verranno condotte sia dal docente che da ricercatori invitati. Ogni anno vengono condotte parallelamente al corso esperienze di ricerca sul campo di etologia umana e monitoraggio ambientale orientate alla formazione dello psicologo nel campo dello sviluppo sostenibile (vedi didattica integrativa). Il corso sara' integrato, da una o più missioni sul campo organizzate in collaborazione con la associazione GEA onlus (Associazione Internazionale per lo Studio e la Conservazione degli Ecosistemi) ed il laboratorio di Psicologia applicata all'Ecologia e Cooperazione al L.I.R.I.P.A.C.,. Agli studenti sara' offerta la partecipazione e la collaborazione a progetti di ricerca.e cooperazione L'esame e' composto di due parti collegate una scritta ed una orale,l'assenza ad una delle due prove implica l'annullamento dell'esame. Gli studenti possono prenotarsi, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta. Descrizione della verifica di profitto L'esame consistera' in una prova scritta a risposta multipla mediante un sistema computerizzato (RoboProf) che garantisce una votazione equa. La votazione e' ottenuta mediante un sistema standardizzato che confronta i risultati di ogni partecipante con la media di tutti i partecipanti al corso usando il sistema "grading on a curve". E' prevista, come e' consuetudine da 10 anni, una cerimonia finale di premiazione per i migliori studenti al corso con consegna di una targa commemorativa (qualora il numero dei frequentanti superi i 25.

RICEVIMENTO

Il ricevimento si terra' presso il laboratorio di Psicologia applicata all'Ecologia e Cooperazione al L.I.R.I.P.A.C., Via Belzoni, 80 -. Il Mercoledì dalle 11 alle 13. ed in altri giorni su appuntamento.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Nell'ambito della Scuola di Eco-etologia Applicata: quest' anno sono previste per il corso di Etologia e Psicologia evoluzionistica: 1)Monitoraggio Parco Nazionale del Casentino; analisi delle dinamiche fra comunita' locale e l'ambiente protetto. 2) Eco-etologia nel Delta del Po, osservazioni monitoraggio e studio dei fattori di impatto. 3) Missione Thailandia: Chao Lay dopo lo Tsunami: formazione per lo sviluppo sostenibile di una comunita' tribale emarginata.

ALTRE INFORMAZIONI

IMPORTANTE. La frequenza non e' obbligatoria ma fortemente consigliata, non ha senso fare questo corso senza seguirlo.

FISIOLOGIA (NEUROFISIOLOGIA)

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: BIO/09; Curricula: 2; Crediti: 8;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Mascetti Gian Gastone**

OBIETTIVI FORMATIVI

Vedi Neurologia (Neurofisiologia)

PREREQUISITI

Vedi Neurologia (Neurofisiologia)

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Vedi Neurologia (Neurofisiologia)

TESTI DI RIFERIMENTO

Vedi Neurologia (Neurofisiologia)

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Vedi Neurologia (Neurofisiologia)

DIDATTICA INTEGRATIVA

Vedi Neurologia (Neurofisiologia)

ALTRE INFORMAZIONI

Mutua da Neurologia (Neurofisiologia)

FONDAMENTI DI PSICOLOGIA (MOD. A E B)

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Cornoldi Cesare**

Tagliabue Mariaelena

OBIETTIVI FORMATIVI

Scopi dell'insegnamento sono quelli di introdurre lo studente ai temi fondamentali e allo studio della Psicologia. La sua collocazione entro il piano generale degli studi per la laurea in Psicologia è di studio di avvio.

PREREQUISITI

Conoscenze di base e capacità concettuali possedute tipicamente da uno studente che ha conseguito la maturità.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

MODULO A (prof. Cornoldi):

- Che cos'è e di cosa si occupa la Psicologia
- Psicologia ingenua e Psicologia scientifica
- Elementi di storia della Psicologia
- Le aree
- I grandi temi

MODULO B (prof.ssa Tagliabue):

- Il concetto di scienza
- La ricerca scientifica in psicologia
- I metodi di ricerca
- Gli errori nella ricerca scientifica
- Tipologie di letteratura

TESTI DI RIFERIMENTO

a) C. Cornoldi e M. Tagliabue, "Incontro con la Psicologia", Bologna: Il Mulino, 2004 b)
P. Legrenzi (a cura di), "Storia della Psicologia", Bologna: Il Mulino, 1999, IV ediz. Gli studenti che hanno una storia documentata di dislessia, altro disturbo specifico di apprendimento o di attenzione, potranno richiedere adattamenti del programma e della prova di esame, presentandosi al ricevimento dei docenti.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le LEZIONI useranno didattica frontale e momenti interattivi e saranno integrate da ESERCITAZIONI (10 ore) svolte dallo stesso docente in cui verranno proposte situazioni concrete e verrà introdotto un Esperimento cui lo studente sarà invitato a partecipare. L'esame prevede una prova scritta, della durata di 50 minuti (con domande aperte - temi da sviluppare); la comunicazione dei risultati avviene generalmente dopo 15 giorni dalla prova attraverso affissione dei risultati; non vi è integrazione orale; il voto potrà essere registrato in uno qualsiasi degli appelli ufficiali d'esame entro un anno dal superamento dell'esame.

ALTRE INFORMAZIONI

Il Modulo A e il Modulo B sono strettamente integrati. Le modalità di esame e di correzione dei compiti nonché le date degli appelli sono concordate ed effettuate in collaborazione dai due docenti. Per la partecipazione all'esame, quindi, sarà sufficiente iscriversi indifferentemente in una delle due liste.

FONDAMENTI DI PSICOLOGIA (MOD. A E B)

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Cornoldi Cesare**

Tagliabue Mariaelena

OBIETTIVI FORMATIVI

Scopi dell'insegnamento sono quelli di introdurre lo studente ai temi fondamentali e allo studio della Psicologia. La sua collocazione entro il piano generale degli studi per la laurea in Psicologia è di studio di avvio.

PREREQUISITI

Conoscenze di base e capacità concettuali possedute tipicamente da uno studente che ha conseguito la maturità.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

MODULO A (prof. Cornoldi):

- Che cos'è e di cosa si occupa la Psicologia
- Psicologia ingenua e Psicologia scientifica
- Elementi di storia della Psicologia
- Le aree
- I grandi temi

MODULO B (prof.ssa Tagliabue):

- Il concetto di scienza
- La ricerca scientifica in psicologia
- I metodi di ricerca
- Gli errori nella ricerca scientifica
- Tipologie di letteratura

TESTI DI RIFERIMENTO

a) C. Cornoldi e M. Tagliabue, "Incontro con la Psicologia", Bologna: Il Mulino, 2004 b)
P. Legrenzi (a cura di), "Storia della Psicologia", Bologna: Il Mulino, 1999, IV ediz. Gli studenti che hanno una storia documentata di dislessia, altro disturbo specifico di apprendimento o di attenzione, potranno richiedere adattamenti del programma e della prova di esame, presentandosi al ricevimento dei docenti.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le LEZIONI useranno didattica frontale e momenti interattivi e saranno integrate da ESERCITAZIONI (10 ore) svolte dallo stesso docente in cui verranno proposte situazioni concrete e verrà introdotto un Esperimento cui lo studente sarà invitato a partecipare. L'esame prevede una prova scritta, della durata di 50 minuti (con domande aperte - temi da sviluppare); la comunicazione dei risultati avviene generalmente dopo 15 giorni dalla prova attraverso affissione dei risultati; non vi è integrazione orale; il voto potrà essere registrato in uno qualsiasi degli appelli ufficiali d'esame entro un anno dal superamento dell'esame.

ALTRE INFORMAZIONI

Il Modulo A e il Modulo B sono strettamente integrati. Le modalità di esame e di correzione dei compiti nonché le date degli appelli sono concordate ed effettuate in collaborazione dai due docenti. Per la partecipazione all'esame, quindi, sarà sufficiente iscriversi indifferentemente in una delle due liste.

GENETICA UMANA

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: BIO/18; Curricula: 2,3; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Folin Marcella**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire i fondamenti della genetica moderna, in particolare della genetica formale e molecolare delle principali malattie a base ereditaria dell'uomo. Verranno fornite anche conoscenze di base della genetica dei caratteri quantitativi, semiquantitativi e di popolazione. Tali conoscenze si intendono di particolare utilità per chi opera nell'ambito della riabilitazione cognitiva, della psicologia della salute e della consulenza genetica

PREREQUISITI

Sono richieste le conoscenze sulla biologia della cellula fornite dal corso di Biologia applicata. Gli studenti sono anche invitati a rivedere i principi della genetica mendeliana e della teoria cromosomica dell'eredità, che saranno solo brevemente richiamati all'inizio del corso.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Richiamo dei meccanismi fondamentali dell'eredità: leggi di Mendel e teoria cromosomica dell'eredità; ricombinazione dovuta a crossing-over; le basi molecolari della variabilità genetica (mutazioni) [5]- Principali malattie ad eredità autosomica (dominante e recessiva) e legata all'X [8]- Cromosomi; anomalie cromosomiche e patologie associate [5]- Eredità multifattoriale. Principi di genetica di popolazione. Consulenza genetica [7]

TESTI DI RIFERIMENTO

-Korf B.R. (2001). "Genetica umana. Dal problema clinico ai principi fondamentali". Springer-Verlag Italia, Milano. Testi ausiliari, consigliati per eventuali approfondimenti: -Saviolo N., Cusinato M. (a cura di) (1998). "Riproduzione a rischio. Aspetti psicologici, sanitari e bioetici". Bollati Boringhieri, Torino. -Mange A.P., Johansen Mange E. (1993). "Genetica e l'uomo". Zanichelli, Bologna. -Gelehrter T.D., Collins F.S., Ginsburg D. (1999). "Genetica Medica". Masson, Milano

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Il docente esporrà gli argomenti avendo cura di sottolinearne e chiarirne gli aspetti essenziali e le reciproche connessioni; lo studente dovrà quindi perfezionare la preparazione sui testi consigliati, studiando le parti dei Testi di riferimento indicate dal docente. L'esame prevede una prova scritta finale per la quale è necessaria l'iscrizione, tramite Infostudent, da 20 a 7 giorni prima dell'esame.

ALTRE INFORMAZIONI

Ricevimento: Il ricevimento degli studenti avrà luogo settimanalmente presso lo studio

del docente al Dipartimento di Biologia.

IGIENE GENERALE ED APPLICATA

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: MED/25; Curricula: 3; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Simonato Lorenzo**

OBIETTIVI FORMATIVI

Fornire le nozioni fondamentali sulle definizioni delle malattie e dei gruppi di malattie in patologia umana così come si sono andate storicamente formando. Acquisire conoscenze sulla loro distribuzione spazio temporale nella popolazione. Affrontare i diversi modelli causali che sono associati alle malattie acute e croniche che affliggono l'uomo. Studiare i diversi metodi per combatterle con un particolare interesse per le attività organizzate in Sanità Pubblica ovvero attraverso interventi di prevenzione primaria, secondaria o terziaria.

PREREQUISITI

Conoscenze di base di biologia.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Come definire lo stato di malattia rispetto allo stato di salute.

La malattia in ambito clinico e nella popolazione generale.

Le cause delle malattie.

I sistemi di protezione dalle malattie.

Il ruolo dell'organizzazione sanitaria e delle sue strutture.

TESTI DI RIFERIMENTO

-Berlinguer G. La malattia Einaudi 1994 -Marinelli P.et al. Igiene Medicina Preventiva e Sanità Pubblica Piccin 2002 -Oxford Handbook of Public Health Practice, Oxford University Press 2001

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Il docente esporrà nelle lezioni teoriche gli argomenti costituenti il corso avendo cura di sottolinearne le implicazioni pratiche e le interconnessioni. Verranno affrontati argomenti monografici con materiale documentario allo scopo di stimolare le capacità valutative dello studente. Prova scritta con possibilità di opzione orale sugli argomenti trattati durante il corso.

DIDATTICA INTEGRATIVA

La sede del docente è il Dipartimento di Medicina Ambientale e Sanità Pubblica, via Loredan 18. Per appuntamenti contattare direttamente il docente via telefono 0498275401 o posta lorenzo.simonato@unipd.it

INFORMATICA DI BASE

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: INF/01; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 2;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i:

OBIETTIVI FORMATIVI

Il possesso di adeguate conoscenze informatiche costituisce una condizione essenziale per affrontare non solo molte delle unità didattiche del corso di studi, ma anche la professione e la ricerca. Questo modulo non prevede l'attivazione di corsi specifici, ma il solo accertamento delle competenze. Per la costituzione di tali competenze o per il loro affinamento, gli studenti potranno far uso dei supporti informatici e degli applicativi disponibili presso i laboratori della Facoltà. Le conoscenze e le abilità richieste sono quelle indicate nel Syllabus v. 4.0 della patente europea d'informatica (ECDL), reperibile all'indirizzo <http://www.ecdl.it/>, con particolare riguardo ai moduli da 1 a 4 (1 - Concetti teorici di base; 2 - Uso del computer e gestione dei file; 3 - Elaborazione testi; 4 - Foglio elettronico).

PREREQUISITI

Nessuno.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il corso di informatica è organizzato in quattro moduli.

- Modulo 1 - Concetti di base della Tecnologia dell'Informazione

Questo modulo ha lo scopo di verificare la comprensione da parte dello studente dei concetti fondamentali riguardanti la Tecnologia dell'Informazione. Lo studente deve possedere una conoscenza di base della struttura e del funzionamento di un personal computer, sapere che cosa sono le reti informatiche, avere idea di come queste tecnologie influiscono sulla società e sulla vita di tutti i giorni. Deve inoltre conoscere i criteri ergonomici da adottare quando si usa il computer, ed essere consapevole dei problemi riguardanti la sicurezza dei dati e gli aspetti legali.

- Modulo 2 - Uso del computer e gestione dei file

Lo scopo di questo modulo è di verificare la conoscenza pratica da parte dello studente delle principali funzioni di base di un personal computer e del suo sistema operativo. Lo studente deve dimostrare la sua capacità di eseguire le attività essenziali di uso ricorrente quando si lavora col computer: organizzare e gestire file e cartelle, lavorare con le icone e le finestre, usare semplici strumenti di editing e le opzioni di stampa.

- Modulo 3 - Elaborazione testi

Questo modulo verifica la competenza dello studente nell'uso del personal computer come elaboratore di testi. Lo studente deve essere in grado di effettuare tutte le operazioni necessarie per creare, formattare e rifinire un documento. Inoltre, deve saper usare funzionalità aggiuntive come la creazione di tabelle, l'introduzione di grafici e di immagini in un documento, la stampa di un documento per l'invio ad una lista di destinatari.

- Modulo 4 - Foglio elettronico

Il modulo verifica la comprensione dei concetti fondamentali del foglio elettronico e la capacità dello studente di applicare praticamente questo strumento. E' necessario saper

creare e formattare un foglio di calcolo elettronico, e utilizzare le funzioni aritmetiche e logiche di base. Inoltre è richiesta la capacità di usare funzionalità aggiuntive come l'importazione di oggetti nel foglio e la rappresentazione in forma grafica dei dati in esso contenuti.

TESTI DI RIFERIMENTO

A titolo indicativo, gli studenti potranno far riferimento per la preparazione dell'esame ad uno dei due seguenti manuali (limitatamente alle sezioni dedicate ai moduli ECDL da 1 a 4): - Colombo B., Massaro D. (2004). ECDL La Patente Europea del Computer Syllabus 4.0 per Windows XP, Windows 2000 e Office 2000. McGraw-Hill, Milano - Pezzoni S., Pezzoni P., Vaccaro S. (2003). La Patente Europea Guida Completa, versione Office 2000 - Syllabus 4.0. Mondadori Informatica, Milano

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L'esame consiste in una prova teorico-pratica. L'esame consiste in una prova teorico-pratica. L'iscrizione sia alla prova sia all'integrazione+registrazione e' obbligatoria e va effettuata da 20 a 7 giorni prima della data prestabilita.

ALTRE INFORMAZIONI

Agli studenti in possesso del certificato ECDL o dell'attestazione del superamento dei moduli da 1 a 4, desumibile dalla Skill Card personale, sarà automaticamente riconosciuto il superamento dell'esame in sede di registrazione.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 8;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Zorzi Marco**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso ha lo scopo di fornire le basi teoriche e pratiche della simulazione con reti neurali artificiali e del connessionismo. La prima parte del corso sarà focalizzata sugli elementi di base e sugli algoritmi di apprendimento delle reti neurali. La seconda parte è rivolta all'utilizzo specifico delle reti neurali e della simulazione come metodo di ricerca nelle (neuro)scienze cognitive. Verranno presi in esame alcuni dei i più noti modelli connessionisti delle funzioni cognitive normali e patologiche.

PREREQUISITI

I temi sviluppati nella seconda parte del corso sono oggetto, in forma diversa, anche degli insegnamenti di "Psicologia cognitiva" e di "Neuropsicologia". La conoscenza dei contenuti di questi corsi è richiesta come introduzione allo studio dei modelli connessionisti delle funzioni cognitive normali e patologiche. Si richiede una buona conoscenza dell'informatica di base e della lingua inglese.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1. Le reti neurali: elementi di base [10]
2. Algoritmi di apprendimento [20]
3. La simulazione come metodo di ricerca [10]
4. Modelli connessionisti delle funzioni cognitive normali e patologiche [20]

TESTI DI RIFERIMENTO

- Floreano D., Mattiussi C. (2002). Manuale sulle reti neurali. Il Mulino, Bologna. - Zorzi M., Girotto V. (2004). Fondamenti di Psicologia Generale. Il Mulino, Bologna (cap. 11) - Articoli (disponibili sul sito web del corso: <http://psicologia.unipd.it/weblearn>): Zorzi M. (2006). "Dai neuroni al comportamento: La simulazione dei processi cognitivi con modelli generativi". Sistemi Intelligenti, 18(1), pp. 115-124. Zorzi M. (2006) "L'approccio computazionale in psicologia cognitiva". Giornale Italiano di Psicologia, 23(2), pp. 225-245. - Lucidi delle lezioni (disponibili sul sito web del corso: <http://psicologia.unipd.it/weblearn>) - Testi integrativi: Zorzi M., Girotto V. (2004). Fondamenti di Psicologia Generale. Il Mulino, Bologna (capitoli 4, 5, 15, 19, per lo studio e/o ripasso dei processi cognitivi trattati nel corso) Quinlan P.T. (1994). Connessionismo e psicologia. Il Mulino, Bologna.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Questi vanno approfonditi dallo studente utilizzando il manuale, gli articoli, i lucidi, e altro materiale indicato durante il corso. L'esame consiste in una prova scritta, con eventuale integrazione orale. Gli studenti devono prenotarsi, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Le lezioni saranno integrate da alcune esercitazioni pratiche di simulazione al computer con reti neurali artificiali.

ALTRE INFORMAZIONI

Sito internet del corso all'indirizzo <http://psicologia.unipd.it/weblearn> Per l'accesso al sito web è necessario effettuare la procedura di registrazione.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 8;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Zorzi Marco**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso ha lo scopo di fornire le basi teoriche e pratiche della simulazione con reti neurali artificiali e del connessionismo. La prima parte del corso sarà focalizzata sugli elementi di base e sugli algoritmi di apprendimento delle reti neurali. La seconda parte è rivolta all'utilizzo specifico delle reti neurali e della simulazione come metodo di ricerca nelle (neuro)scienze cognitive. Verranno presi in esame alcuni dei i più noti modelli connessionisti delle funzioni cognitive normali e patologiche.

PREREQUISITI

I temi sviluppati nella seconda parte del corso sono oggetto, in forma diversa, anche degli insegnamenti di "Psicologia cognitiva" e di "Neuropsicologia". La conoscenza dei contenuti di questi corsi è richiesta come introduzione allo studio dei modelli connessionisti delle funzioni cognitive normali e patologiche. Si richiede una buona conoscenza dell'informatica di base e della lingua inglese.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1. Le reti neurali: elementi di base [10]
2. Algoritmi di apprendimento [20]
3. La simulazione come metodo di ricerca [10]
4. Modelli connessionisti delle funzioni cognitive normali e patologiche [20]

TESTI DI RIFERIMENTO

- Floreano D., Mattiussi C. (2002). Manuale sulle reti neurali. Il Mulino, Bologna. - Zorzi M., Girotto V. (2004). Fondamenti di Psicologia Generale. Il Mulino, Bologna (cap. 11) - Articoli (disponibili sul sito web del corso: <http://psicologia.unipd.it/weblearn>): Zorzi M. (2006). "Dai neuroni al comportamento: La simulazione dei processi cognitivi con modelli generativi". Sistemi Intelligenti, 18(1), pp. 115-124. Zorzi M. (2006) "L'approccio computazionale in psicologia cognitiva". Giornale Italiano di Psicologia, 23(2), pp. 225-245. - Lucidi delle lezioni (disponibili sul sito web del corso: <http://psicologia.unipd.it/weblearn>) - Testi integrativi: Zorzi M., Girotto V. (2004). Fondamenti di Psicologia Generale. Il Mulino, Bologna (capitoli 4, 5, 15, 19, per lo studio e/o ripasso dei processi cognitivi trattati nel corso) Quinlan P.T. (1994). Connessionismo e psicologia. Il Mulino, Bologna.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Questi vanno approfonditi dallo studente utilizzando il manuale, gli articoli, i lucidi, e altro materiale indicato durante il corso. L'esame consiste in una prova scritta, con eventuale integrazione orale. Gli studenti devono prenotarsi, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Le lezioni saranno integrate da alcune esercitazioni pratiche di simulazione al computer con reti neurali artificiali.

ALTRE INFORMAZIONI

Sito internet del corso all'indirizzo <http://psicologia.unipd.it/weblearn> Per l'accesso al sito web è necessario effettuare la procedura di registrazione.

ISTITUZIONI DI MATEMATICA PER PSICOLOGI

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: MAT/05; Curricula: 1,4; Crediti: 8;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Xausa Elisabetta**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire le conoscenze di base del calcolo differenziale delle funzioni reali ad una variabile reale, con cenni sulle funzioni reali a piu' variabili reali. Introduce lo studente ad alcuni concetti fondamentali dell'Algebra lineare e ad alcune sue applicazioni. Inoltre permette di acquisire la capacita' di risolvere problemi sugli argomenti sviluppati teoricamente

PREREQUISITI

Per seguire il corso lo studente deve avere conoscenza e padronanza dei seguenti argomenti svolti nella scuola secondaria: equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; equazione della retta, della parabola e del cerchio nel piano;trigonometria: principali relazioni;proprietà delle potenze e dei logaritmi.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- Funzioni reali di una variabile reale; grafici di funzioni elementari: modulo, esponenziale, logaritmo, seno, coseno, tangente. Funzione inversa. [5 ore]
- Definizione di limite. Teoremi e operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Successioni numeriche e limiti delle successioni (cenni). [6 ore]
- Funzioni continue. Teoremi di Weierstrass, degli zeri e di tutti i valori. Limite di una funzione composta. Limiti fondamentali. Il numero e ed il logaritmo naturale. [6 ore]
- Derivata: significato geometrico e fisico. Derivata delle funzioni elementari. Operazioni con le derivate. Teoremi di Rolle e di Lagrange. Regole di L'Hopital. Derivata di ordine superiore. Massimi e minimi relativi e assoluti. Concavità e Convessità, flessi. Asintoti. [5 ore]
- Studio di una funzione e disegno del suo grafico. Applicazioni delle derivate. Problemi di massimo e minimo. [8 ore]
- _ Il concetto di differenziale. Primitive di una funzione. Integrale indefinito [2 ore].
- _ Integrazione per sostituzione, per parti. Integrazione delle funzioni razionali: metodo dei coefficienti indeterminati [4 ore].
- _ Integrale definito. Teorema della media e teorema fondamentale del calcolo integrale [2 ore].
- _ Calcolo di aree piane mediante l'integrazione. Volume dei solidi di rotazione [3 ore].
- _ Algebra lineare e geometria analitica nel piano e nello spazio [4 ore].
- _ Sistemi di equazioni lineari e loro rango. Teorema di Rouché-Capelli [3 ore].
- _ Vettori nel piano e nello spazio [2 ore].
- _ Matrici ed applicazioni lineari [4 ore].
- _ Autovalori ed autovettori per endomorfismi [3 ore].
- _ Equazioni parametriche e cartesiane di rette nello spazio e nel piano [3 ore].

TESTI DI RIFERIMENTO

– Fotocopie, depositate in biblioteca, di alcune parti del libro di testo di Xausa E. (1990) "Elementi di Matematica per Psicologi". Cleup Editore, Padova. – Il corso sarà integrato da dispense che sono depositate in biblioteca. – Artico G. (2001) "Istituzioni di Matematiche" – primo corso per la laurea triennale, Edizioni Libreria Progetto, Padova.

METODI DIDATTICI E MODALITÀ DI ESAME

Nelle lezioni verranno trattati gli argomenti sopra elencati; si richiederanno le dimostrazioni solo di alcuni teoremi, sarà invece privilegiata la parte applicativa, con particolare riguardo allo studio di funzioni. Le esercitazioni che completeranno le lezioni teoriche, saranno svolte con la diretta partecipazione degli studenti. L'esame prevede una prova scritta della durata di tre ore che è fondamentale per la valutazione. La prova scritta, se è superata, sarà seguita da una integrazione orale. L'iscrizione all'esame è obbligatoria, e deve avvenire da 15 a 7 giorni prima della data dell'esame stesso, per mezzo del sistema computerizzato INFOSTUDENT.

ALTRE INFORMAZIONI

Registrazione: è obbligatorio iscriversi in INFOSTUDENT anche per la registrazione del voto e presentarsi effettivamente nella data fissata dal calendario.

LABORATORY IN EXPERIMENTAL PSYCHOLOGY

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: ; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: ; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Galfano Giovanni**

OBIETTIVI FORMATIVI

The main purpose of this course is to give Italian, but also foreign students (e.g., from the Erasmus program) the opportunity to have a direct laboratory experience dealing with various paradigms and phenomena related to human cognition. The course is also aimed to familiarize Italian students with the English lexicon related to experimental psychology. The course is intended to cover several cognitive processes related, for instance, to language, memory, and attention. A strong effort will be made to keep in dealing with theory and lab practice in parallel. Basic methodological aspects underlying the different experimental paradigms will also be given strong emphasis.

PREREQUISITI

Basic notions in cognitive psychology.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

We will work our way up from lower-level perceptual aspects of cognition, such as vision and object recognition, through a discussion of memory, and then on to higher-level cognitive abilities. The phenomena that will be illustrated in the lab and discussed will concern, among others, the Simon effect, the Stroop effect, the Spatial cueing paradigm, and the visual search paradigm.

TESTI DI RIFERIMENTO

There is no textbook for this course. Material for the course (in English) will be made available on a lecture by lecture basis. Other readings (e.g., journal articles) may be added later.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Lectures will be given in English. Students will be required to actively take part in the experiments. By participating in experiments, students can learn first hand how experimental psychology is done. In light of the nature of the course, students are strongly invited to attend to the lectures. The final exam will consist of 20 written multiple choice questions. In order to participate in the final exam, it is mandatory to register using "GESTIONE ESAMI".

ALTRE INFORMAZIONI

Valevole per tutti i corsi di laurea

LINGUA INGLESE

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: L-LIN/12; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 6;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Whitteridge Nicolette**

OBIETTIVI FORMATIVI

Acquisire le conoscenze linguistiche che permettono di leggere un testo di argomento psicologico in inglese.

PREREQUISITI

Lo studente dovrebbe aver studiato l'inglese per almeno 5 anni alla scuola media superiore, oppure aver frequentato un corso di inglese di ca. 250 ore in altra scuola o istituzione. Gli studenti che non hanno mai – o assai poco - studiato l'inglese, devono frequentare due seminari propedeutici di formazione linguistica: Seminario di Lingua Inglese per principianti I, e Seminario di Lingua Inglese per principianti II, della durata di 30 ore c.a. nel primo anno.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il corso fornisce le strategie di lettura per affrontare i testi di argomento psicologico. Saranno impartite le necessarie nozioni di grammatica, sintassi, lessico e analisi del discorso. Le ESERCITAZIONI saranno svolte dal Docente. Tutte le ore del corso (45 ore) saranno svolte all'interno di un singolo periodo di insegnamento (cioè per un totale di 7-8 ore alla settimana per 6 settimane).

TESTI DI RIFERIMENTO

1)La Dispensa: 'The Seven Ages of Man', 2007-2008, sarà disponibile all'inizio di settembre sulla pagina web: Siti di psicologia <http://www.psy.unipd.it/> Materiale didattico on-line: <https://docs.psy.unipd.it/> 1PS- Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche: [https://docs.psy.unipd.it/index.php?category=1PS](https://docs.psy.unipd.it/index.php?category=1PS;); e in BIBLIOTECA. 2) Falinska B. and McGrath J. Guidelines (3rd Edition), CLEUP, 2007 per le esercitazioni. 3) Un elenco dettagliato delle grammatiche e dei dizionari consigliati, potrà essere trovato cliccando: <https://docs.psy.unipd.it/claroline/course/index.php?cid=1PSAZ>. 4) Glossari di termini specifici alla psicologia che si trovano a: <http://www.psychologymatters.org/glossary.html> (English/English) <http://claweb.cla.unipd.it/home/nwhitteridge> (English/Italian).

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le LEZIONI si svolgono in inglese. La presentazione dei materiali è supportata da mezzi audio-visivi e/o informatici. Gli studenti che frequentano regolarmente il corso potranno sostenere la prova alla fine del corso. Ci si aspetta che gli studenti partecipino attivamente alle lezioni e che presentino settimanalmente i compiti assegnati. Le ESERCITAZIONI (15 ore) per la preparazione degli esercizi presenti nella prova di accertamento saranno svolte dal Docente. LA VERIFICA consiste di una prova informatizzata della durata di 75 minuti divisa in: a) uso della lingua; b) verifica della

comprensione dei testi in programma , c) conoscenza del lessico specifico alla psicologia; d) una breve traduzione dall'inglese in italiano di un argomento psicologico. Non e' permesso il sussidio di alcun vocabolario durante la prova. Gli studenti devono prenotarsi in INFOSTUDENT da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta

DIDATTICA INTEGRATIVA

I due seminari propedeutici di formazione linguistica, della durata di 30 ore c.a. nell'arco di un semestre, sono impartiti dai CEL (Collaboratori ed Esperti Linguistici) della Facoltà (vedere: Seminario di Lingua Inglese per Principianti I; e Seminario di Lingua Inglese per Principianti II). Entrambi seminari saranno proposti sia nel primo sia nel secondo semestre. Le attività didattiche integrative svolte dai CEL, assieme ai testi e rispettivi orari, sono esposte all'inizio d'ogni semestre nelle varie Sedi della Facoltà e sulla pagina web: Siti di psicologia <http://www.psy.unipd.it/> Materiale didattica on-line: <https://docs.psy.unipd.it/> alla voce: Corsi di supporto: <https://docs.psy.unipd.it/index.php?category=CDS> . Lo studente che frequenta regolarmente i due seminari propedeutici e supera le relative prove finali, potrà chiedere l'assegnazione di 2 crediti liberi per ciascuno seminario.

ALTRE INFORMAZIONI

Il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) (<http://www.unipd.it/cla/>) si occupa della diffusione della conoscenza delle lingue straniere all'interno dell'Università di Padova. Il CLA organizza corsi di Italiano come lingua straniera per gli studenti ERASMUS in arrivo e organizza corsi e certificazioni per gli studenti dell'Università di Padova in partenza per borse ERASMUS, Socrates, etc. Ci sono molti corsi che si trovano a <http://claweb.cla.unipd.it/> e in modo particolare il corso DIY (Do It Yourself) per principianti, che si tiene diverse volte in un anno. Altresì interessante per gli studenti di psicologia è il progetto Tandem che mette in contatto lo studente di Padova, desideroso di imparare un'altra lingua, con un studente proveniente dal paese in questione (spesso uno studente ERASMUS). 2) Gli studenti in possesso di Certificazioni Esterne (UCLES (Cambridge), Trinity College Examinations, TOEFL, ecc, di un certo livello (non attestati di frequenza a corsi all'estero) possono rivolgersi al Docente per chiedere il riconoscimento di quanto è stato fatto. Poiché la Laurea ha valore legale, sarà comunque obbligatorio presentarsi all'integrazione orale per un colloquio che riguarda la lettura e traduzione di un testo di argomento psicologico e il lessico specifico alla psicologia.

LINGUA INGLESE AVANZATO

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: L-LIN/12; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 2;

Anno: 2,3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i:

OBIETTIVI FORMATIVI

Questo corso si propone di approfondire la comprensione della lingua parlata e scritta e di migliorarne la produzione attraverso lo studio e analisi di materiale scritto e audiovisivo. Verranno inoltre forniti ulteriori spunti di pratica delle strutture grammaticali della lingua a livello intermedio/avanzato

PREREQUISITI

Lo studente deve aver già' superato la prova di Lingua Inglese prevista nel triennio, Oppure essere già in possesso di Certificazioni Esterne (UCLES (Cambridge), Trinity College Examinations, TOEFL, ecc, a LIVELLO B2 del Consiglio di Europa (- non attestati di frequenza a corsi all'estero). All'inizio del corso sarà somministrato un 'Placement test' per valutare il livello di preparazione linguistica dei singoli studenti.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il corso fornisce strategie per le varie abilità linguistiche . Gli studenti avranno modo ascoltare, parlare e scrivere in inglese testi di argomento specifico alla psicologia. Date le caratteristiche del corso la frequenza è obbligatoria.

TESTI DI RIFERIMENTO

Un elenco dettagliato delle singole letture in programma, nonché delle grammatiche, dei dizionari consigliati, sarà reperibile nella pagina del docente in INFOSTUDENT cliccando sull'icona AREA PUBBLICA.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le LEZIONI si svolgono in inglese. La presentazione dei materiali è supportata da mezzi audio-visivi e/o informatici. Ci si aspetta che gli studenti partecipino attivamente alle lezioni e svolgano regolarmente i compiti assegnati. La verifica avviene con il metodo della cosiddetta 'verifica in itinere' come previsto dal protocollo europeo. La verifica formale, qualora richiesta da coloro che sono comunque in possesso delle firme di frequenza, potrà essere concordata con il Docente.

ALTRE INFORMAZIONI

Il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) (<http://www.unipd.it/cla/>) si occupa della diffusione della conoscenza delle lingue straniere all'interno dell'Università di Padova: organizza corsi e certificazioni per gli studenti dell'Università di Padova in partenza per borse ERASMUS, Socrates, etc. I corsi si trovano a <http://claweb.cla.unipd.it/> . Interessante, nello stesso sito vi è il progetto TANDEM che mette in contatto lo studente di Padova, desideroso di parlare un'altra lingua, con un studente proveniente dal paese in questione (spesso uno studente ERASMUS).

LOGICA (ISTITUZIONI DI LOGICA)

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M/FIL-02; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Giaretta Pierdaniele**

OBIETTIVI FORMATIVI

Introduzione alle nozioni di base della logica, inclusi alcuni elementi della teoria degli insiemi che sono propedeutici rispetto al corso di psicometria. Uso di nozioni logiche e insiemistiche allo scopo di rappresentare e studiare i ragionamenti corretti.

PREREQUISITI

Nessuno

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Prima unità didattica (10 ore): Introduzione al linguaggio della logica: 1) nozioni di base della logica proposizionale; 2) nozioni di base della logica predicativa.

Seconda unità didattica (12 ore): Insiemi, relazioni e operazioni insiemistiche, relazioni e funzioni. Uso di alcune di queste nozioni nella semantica logico-formale. I sillogismi e la deduzione logica.

Terza unità didattica (8 ore): elementi di calcolo combinatorio.

TESTI DI RIFERIMENTO

Palladino D. (2002). "Corso di logica". Carocci, Roma: Introduzione, capp. 1-7.

Diapositive Power Point e Word disponibili in rete: integrazioni di logica del docente e parte dei requisiti logico-matematici del prof. L. Burigana. Le parti da studiare verranno esattamente indicate.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L'esposizione dei contenuti sarà fatta mediante lucidi o diapositive, con presentazione di esempi ed esercizi e coinvolgimento degli studenti in esercitazioni, nelle quali le nozioni presentate sono usate per risolvere problemi. L'esame consiste in una prova scritta di un'ora e mezza, costituita da circa 12 domande-esercizi, ed una eventuale integrazione orale. Prenotazione obbligatoria mediante Infostudent sia per la prova scritta che per l'eventuale integrazione orale e registrazione.

METODI QUANTITATIVI IN PSICOLOGIA

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI/03; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Stefanutti Luca**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso è finalizzato all'introduzione e all'approfondimento di alcune metodologie avanzate di analisi statistica e psicometrica di dati qualitativi e quantitativi in psicologia. Esso si pone in stretto rapporto di propedeuticità con altri insegnamenti a contenuto quantitativo del corso di laurea in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche

PREREQUISITI

Sono richieste le conoscenze maturate nell'ambito del programma svolto nell'unità didattica di Psicometria.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

PARTE I. Metodi di analisi e modelli statistici per variabili categoriche

1. il modello binomiale
2. il modello multinomiale (tavole di contingenza, il test di chi quadrato)

PARTE II. Metodi di analisi e modelli statistici per variabili misurate su scale intervallo e rapporto

1. metodi e modelli basati sulla distribuzione normale (test t di Student per campioni indipendenti omo- ed eteroschedastici, test t di Student per campioni non indipendenti, analisi della varianza a una e a due vie)
2. il modello lineare (regressione e correlazione lineare bivariata)

TESTI DI RIFERIMENTO

- Cristante F., Lis A., Sambin M. (2001). "Statistica per psicologi". Giunti, Firenze. Capitoli 1, 3, 4 e 5

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L'occasione didattica principale sarà la lezione in aula. L'esame consisterà in una prova scritta composta da alcuni esercizi di calcolo e domande relative alla teoria. L'iscrizione alla prova va effettuata, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima della data prestabilita.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Sulla pagina WEB del corso, accessibile tramite Infostudent, saranno messi a disposizione degli studenti i lucidi delle lezioni, alcune serie di esercizi corredati da soluzioni e ogni materiale utilizzato a lezione. La consultazione di questa pagina può risultare particolarmente utile agli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni.

NEUROLOGIA (NEUROFISIOLOGIA)

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI-02; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 8;

Anno: 3; Semestre: 2;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Mascetti Gian Gastone**

OBIETTIVI FORMATIVI

Saranno trattati argomenti specifici della funzione del cervello importanti per la formazione psicobiologica dello psicologo.

PREREQUISITI

Si consiglia di aver eseguito: Biologia, Psicobiologia, Psicobiologia Avanzato.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Organizzazione e funzione generali del Sistema Nervoso. Metodi di studio del Sistema Nervoso. Il controllo neurale di alcune funzioni organiche. Lo sviluppo prenatale e postnatale del Sistema Nervoso. Il Sistema Endocrino. Basi neurali della visione, attenzione e coscienza. La plasticità neurale nel ricupero funzionale dopo lesioni. Basi di immunologia e la relazione funzionale tra Sistema Nervoso, Sistema Endocrino e Sistema Immunitario. Basi neurali del ciclo sonno-veglia e dei cicli biologici. I neurotrasmettitori centrali e le malattie psichiche.

TESTI DI RIFERIMENTO

Da stabilire

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Lezioni teoriche e videoproiezioni. Esame: una prova di accertamento scritta con domande aperte ed a risposta multiple. Integrazione orale dopo approvazione dell'esame scritto.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Seminari bibliografici tenuti dagli studenti. Simulazione di funzioni cerebrali a computer. Videoregistrazioni.

ALTRE INFORMAZIONI

Per l'esame del 19/06: chi deve registrare l'esame al fine di laurearsi nella sessione estiva, deve portare fotocopia della domanda di laurea o lettera del proprio relatore. Per l'esame scritto è necessario iscriversi in Infostudent fino a 7 giorni prima della data d'esame.

NEUROPSICHIATRIA

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: MED/25; Curricula: 2,3; Crediti: 8;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Rizzardo Renzo**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso ha lo scopo di guidare lo studente al riconoscimento e alla comprensione delle principali alterazioni del comportamento e dei vissuti soggettivi. Fornirà le conoscenze sui disturbi mentali dell'adulto e del bambino con cenni sugli aspetti terapeutici e sugli aspetti preventivi e riabilitativi, in una prospettiva biopsicosociale

PREREQUISITI

Per la comprensione del corso sono richieste la conoscenza di elementi di anatomia e fisiologia del sistema nervoso centrale, dello sviluppo psicologico e della struttura della personalità

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- 1) Teorie e metodi in psichiatria. Cenni di psicopatologia. Quadri clinici: disturbi dell'umore, schizofrenia e altre psicosi, delirium, demenze, dist. da uso di sostanze [12 ore]
- 2) disturbi d'ansia, somatoformi, dissociativi [9 ore]
- 3) disturbi di personalità, sessuali, alimentari, del sonno; disturbi dell'infanzia [9 ore]
- 4) colloquio, anamnesi ed esami clinici, nosografia ed epidemiologia, assistenza psichiatrica, psicofarmacoterapia, psicoterapie, riabilitazione [13 ore]
- 5) eziologia biopsicosociale, diagnosi differenziale e terapia dei d. ment. organici e delle psicosi [7 ore]
- 6) eziologia biopsicosociale, diagnosi differenziale, e terapia dei disturbi dell'umore, d'ansia, somatoformi, dissociativi, di personalità, sessuali, alimentari. [10 ore]

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo consigliato: Kaplan, H.I., Sadock, B.J.(2001) "Psichiatria. Manuale di Scienze del Comportamento e Psichiatria Clinica". VIII Ed. 2 vol. Centro Scientifico Internazionale, Torino. E' un testo completo, con impostazione medica, ben documentato. Una versione concisa (ed economica) dello stesso testo è: Sadock, B. J., Sadock, V.A (2004): "Kaplan & Sadock's Concise Textbook of Clinical Psychiatry", Lippincott, Philadelphia (solo in inglese) Testo alternativo: Pavan L. (2006). Clinica Psichiatrica. CLEUP, Padova. Testo più sintetico. Va integrato con i disturbi dell'infanzia del Kaplan.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni presenteranno in maniera critica le conoscenze aggiornate sui temi generali della psichiatria e sui singoli quadri clinici, con pari attenzione sia ai dati derivanti dalla ricerca in ambito neuropsichiatrico, psicologico e sociale, che ai dati dell'esperienza clinica e socioassistenziale. Le esercitazioni in aula consisteranno nella presentazione e discussione di casi clinici con la collaborazione dello studente e nella simulazione della prova d'esame tramite domande a risposta multipla analoghe a quelle previste per

l'esame finale. L'esame valuterà il grado di conoscenze acquisite dallo studente sugli argomenti sviluppati a lezione. Per gli studenti non frequentanti l'esame consisterà in un questionario con 60 domande a risposta multipla, con integrazione orale. Per gli studenti frequentanti (firma di presenza per almeno il 75% delle lezioni), a metà e alla fine del corso verrà effettuata una verifica scritta mediante questionario di 60 domande a risposta multipla; chi non avrà superato una o due verifiche dovrà fare l'esame nelle sessioni normali, con l'esenzione dalla integrazione orale; a fine corso lo studente frequentante che supera tutte e due le verifiche potrà comunque chiedere un'integrazione orale. L'iscrizione si effettua tramite il sito internet di facoltà, da 20 a 7 giorni prima dell'esame.

NEUROPSICHIATRIA (CURR. 4)

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: MED/25; Curricula: 4; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Rizzardo Renzo**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso ha lo scopo di guidare lo studente al riconoscimento e alla comprensione delle principali alterazioni del comportamento e dei vissuti soggettivi. Fornirà le conoscenze sui disturbi mentali dell'adulto e del bambino, in una prospettiva biopsicosociale.

PREREQUISITI

Per la comprensione del corso sono richieste la conoscenza di elementi di anatomia e fisiologia del sistema nervoso centrale, dello sviluppo psicologico e della struttura della personalità.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- 1) Teorie e metodi in psichiatria. Cenni di psicopatologia. Quadri clinici: disturbi dell'umore, schizofrenia e altre psicosi, delirium, demenze, dist. da uso di sostanze [12 ore]
- 2) disturbi d'ansia, somatoformi, dissociativi [9 ore]
- 3) disturbi di personalità, sessuali, alimentari, del sonno; disturbi dell'infanzia [9 ore]

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo consigliato: Pavan L. (2006). Clinica Psichiatrica. CLEUP, Padova. Questo testo va integrato con i disturbi dell'infanzia del Kaplan. Testo alternativo: Kaplan, H.I., Sadock, B.J.(2001) "Psichiatria. Manuale di Scienze del Comportamento e Psichiatria Clinica". VIII Ed.. 2 vol. Centro Scientifico Internazionale, Torino. E' un testo con impostazione medica, ben documentato, piu' completo e ampio del precedente. Una versione concisa (ed economica) dello stesso testo è: Sadock, B. J., Sadock, V.A (2004): "Kaplan & Sadock's Concise Textbook of Clinical Psychiatry", Lippincott, Philadelphia (solo in inglese).

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni presenteranno in maniera critica le conoscenze aggiornate sui temi generali della psichiatria e sui singoli quadri clinici, con pari attenzione sia ai dati derivanti dalla ricerca che ai dati dell'esperienza clinica. Le esercitazioni in aula consisteranno nella presentazione e discussione di casi clinici con la collaborazione dello studente e nella simulazione della prova d'esame tramite domande a risposta multipla analoghe a quelle previste per l'esame finale. L'esame valuterà il grado di conoscenze acquisite dallo studente sugli argomenti sviluppati a lezione. Per gli studenti non frequentanti l'esame consisterà in un questionario con 60 domande a risposta multipla, con una integrazione orale. Per gli studenti frequentanti (firma di presenza per almeno il 75% delle lezioni), alla fine del corso verrà effettuata una verifica scritta mediante questionario di 60 domande a risposta multipla; chi non supera la verifica dovrà fare l'esame nelle sessioni normali, con l'esenzione dalla integrazione orale; lo studente che supera la verifica

potrà comunque chiedere un'integrazione orale. L'iscrizione si effettua tramite il sito internet di facoltà, da 20 a 7 giorni prima dell'esame.

ALTRE INFORMAZIONI

Mutua da Neuropsichiatria curriculum 2 e 3.

NEUROPSICOLOGIA

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI/02; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 8;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Umiltà' Carlo Arrigo**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende perseguire tre obiettivi: illustrare i metodi di indagine usati in neuropsicologia, comprese le moderne tecniche di bioimmagine; illustrare i principali disturbi che conseguono a lesioni cerebrali nell'adulto; discutere come la neuropsicologia possa fornire informazioni importanti sul funzionamento della mente umana normale.

PREREQUISITI

E' necessario possedere una preparazione di base di neuroanatomia e neurofisiologia. E' anche utile avere una preparazione di base sui processi cognitivi e sullo sviluppo dei processi cognitivi.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Metodi di indagine in neuropsicologia. Meccanismi neurali del movimento e disturbi motori. Meccanismi neurali dell'attenzione e disturbi dell'attenzione. Neuropsicologia dell'emozione. Basi neurali del linguaggio e disturbi del linguaggio. Basi neurali della percezione e disturbi percettivi. Meccanismi neurali della memoria e disturbi della memoria. Basi neurali delle funzioni esecutive e disturbi delle funzioni esecutive. Neuropsicologia del deterioramento mentale. Basi neurali dell'esperienza cosciente. Cenni di neuroriabilitazione cognitiva.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testi obbligatori: Làdavas E. e Berti A.M. (2002). "Neuropsicologia". Il Mulino, Bologna. Bonfiglioli C. e Castiello U. (2005). "Metodi di indagine in neuroscienze cognitive". Piccin, Padova Testi consigliati: Umiltà C. (a cura di) (1999). "Manuale di neuroscienze cognitive". Il Mulino, Bologna. In particolare i capitoli 1 e 4.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Trattandosi di un corso introduttivo, l'insegnamento consisterà essenzialmente in lezioni frontali tradizionali. Sarà molto apprezzato l'intervento attivo degli studenti, con proposte di temi da approfondire. Particolare attenzione sarà riservata ai temi: Metodi di indagine in neuropsicologia. Meccanismi neurali dell'attenzione e disturbi dell'attenzione. Basi neurali delle funzioni esecutive e disturbi delle funzioni esecutive. Basi neurali dell'esperienza cosciente. L'esame si svolgerà in forma scritta, senza preventiva iscrizione. La durata della prova scritta sarà di circa 1 ora. Ai candidati saranno proposte 7 domande aperte, fra le quali vanno scelte le 5 a cui rispondere.

NEUROPSICOLOGIA CLINICA

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: SSD [M-PSI/08]; Curricula: 2,3; Crediti: 8;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Sartori Giuseppe**

OBIETTIVI FORMATIVI

Nozioni introduttive riguardanti la neurologia, psichiatria e neuropsicologia.

Introduzione all'esame neuropsicologico. Studio di casi e stesura delle relazioni.

Applicazioni forensi della neuropsicologia.

PREREQUISITI

Conoscenza dell'anatomia cerebrale e delle basi fisiologiche dell'attività psichica e del comportamento.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Fondamenti di neurologia: neuroimaging; semeiotica neurologica; esame neurologico; alterazioni neurologiche della coscienza e del sonno; principali malattie neurologiche: demenze, epilessie, cefalee, malattie infettive, malattie autoimmunitarie, malattie demielinizzanti, malattie vascolari, tumori cerebrali; psicofarmacologia.

Le funzioni corticali superiori: asimmetria anatomica e funzionale degli emisferi; funzioni dei lobi occipitali, parietali, temporali e frontali; sindromi da disconnessione.

Alterazioni delle funzioni corticali superiori: disturbi di memoria, disturbi di riconoscimento, disturbi di linguaggio, disturbi di lettura, disturbi di scrittura, disturbi di calcolo, aprassie, disturbi spaziali, sindromi disesecutive e disturbi dell'attenzione.

La riabilitazione neuropsicologica: cenni fondamentali

L'esame neuropsicologico: valutazione clinica e psicometrica, principali test neuropsicologici, costruzione dei test, prove computerizzate nella valutazione e nella riabilitazione, studio e presentazione di un caso, comunicazione dei risultati, stesura di una relazione neuropsicologica.

Applicazioni della neuropsicologica in ambito assicurativo e forense.

TESTI DI RIFERIMENTO

La Bibliografia dell'esame è reperibile sul sito <http://psicologia.unipd.it/weblearn> nella sezione "Neuropsicologia Clinica". Gli studenti sono invitati ad iscriversi al sito, in modo da poter accedere alla bibliografia e al materiale integrativo che verrà inserito durante lo svolgimento del corso (lucidi delle lezioni, schede di approfondimento, ecc.).

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L'esame prevede una prova scritta di circa un'ora che consiste in domande a risposte aperte relative agli argomenti svolti a lezione e trattati nei testi di riferimento e nel materiale integrativo reperibile in weblearn. E' seguita da un esame orale obbligatorio subordinato al superamento della prova scritta. L'iscrizione alla prova scritta avviene tramite Infostudent dai 20 agli 8 giorni prima la data d'appello. Non è invece necessaria l'iscrizione all'integrazione orale, che dovrebbe preferibilmente essere sostenuta nella stessa sessione d'esame di quella scritta. Si ricorda in ogni caso agli studenti che il voto

dell'esame scritto ha validità di 1 anno, dopodichè la prova dovrà essere nuovamente sostenuta.

ALTRE INFORMAZIONI

Si consiglia la frequenza continuativa alle lezioni.

PSICOBIOLOGIA

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI/02; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 8;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Regolin Lucia**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire allo studente di Psicologia una preparazione di base sull'anatomia e la fisiologia del sistema nervoso e del sistema endocrino trattati sia a livello cellulare che a livello sistemico. Verranno inoltre studiati dal punto di vista anatomico e funzionale i sistemi sensoriali: visivo, uditivo, vestibolare, gustativo, olfattivo e somatosensoriale. Le informazioni fornite nella prima parte del corso saranno poi utilizzate per approfondire il tema delle basi biologiche dei processi mentali, in particolare, di apprendimento, memoria, emozioni, linguaggio e cenni alle basi biologiche delle malattie mentali.

PREREQUISITI

Sono richieste le nozioni di base di fisica, di chimica e di matematica specificate nei requisiti di ingresso. Sono inoltre necessarie le conoscenze sulla biologia della cellula, sulla genetica e sulla fisiologia umana che si acquisiscono frequentando il corso di Biologia Applicata, esame propedeutico a quello di Psicobiologia.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- 1) Anatomia e fisiologia della cellula nervosa: l'impulso nervoso, la trasmissione sinaptica e i circuiti neurali
- 2) Anatomia del sistema nervoso centrale e periferico somatico ed autonomo
- 3) Il sistema endocrino
- 4) Elaborazione dell'informazione sensoriale
- 5) Psicobiologia dei processi cognitivi superiori (memoria, apprendimento, linguaggio e attenzione), delle emozioni, dei disturbi mentali.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo adottato: Bear M. F., Connors B. W., Paradiso M. A. (2007 - TERZA EDIZIONE). "Neuroscienze: esplorando il cervello". Masson, Milano. A lezione verranno trattati argomenti con riferimento ai capitoli: 1-12; 18; 20; 21; 23 e 24. Rosenweig, M.R., Leiman, A.L., Breedlove, S.M. (2001). "Psicologia Biologica". Ambrosiana, Milano. A lezione verranno trattati argomenti con riferimento al capitolo 5 "Ormoni e Comportamento". Per l'anatomia del sistema nervoso, a lezione verranno consigliati alcuni atlanti anatomici in particolare quelli disponibili online.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Tutti i punti del programma verranno trattati a lezione, taluni argomenti richiederanno un approfondimento personale utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. Il corso si avvale di presentazioni computerizzate che saranno messe a disposizione degli studenti con anticipo rispetto alla lezione stessa per dar modo agli studenti di visionarle ed eventualmente utilizzarle come supporto cartaceo alla lezione stessa. La frequenza non è

obbligatoria ma vivamente consigliata dato il carattere tecnico della materia essa è inoltre indispensabile per poter accedere alle eventuali prove di verifica intermedie. L'esame consiste di una prova scritta (che può avvenire in forma elettronica, a discrezione del docente) ed una orale. La prova orale può avere, in base all'esito della prova scritta, carattere facoltativo, consigliato dal docente od obbligatorio. La prova scritta avrà durata approssimativa di trenta minuti e sarà costituita da domande a risposta breve o vero/falso o a scelta multipla, o da tavole anatomiche da denominare. Prima della fine del corso, una simulazione dell'esame in forma elettronica verrà messa a disposizione degli studenti in questa stessa pagina web, tramite il seguente link attivo: "CORSO DI PSICOBIOLOGIA 1PS. SIMULAZIONE DELL'ESAME PER GLI STUDENTI DEL CORSO" [SIMULAZIONE DELL'ESAME](#) Per gli studenti che frequentano verranno tenute durante il corso esercitazioni e simulazioni di esame. L'esito della prova scritta verrà pubblicato sul sito del corso qualche giorno dopo l'esame.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Le ore di esercitazione in aula saranno dedicate ad approfondimento dei temi trattati a lezione, a proiezione di audiovisivi, ad esercitazioni all'utilizzo delle risorse in Internet, a simulazione di prove di accertamento.

ALTRE INFORMAZIONI

Per sostenere l'esame, sia scritto che orale, e per registrare il voto conseguito E' **OBBLIGATORIO** aver superato e registrato sul libretto l'esame di Biologia Applicata, pena l'annullamento dell'esame stesso. Per sostenere l'esame, sia scritto che orale, e per registrare il voto conseguito E' **OBBLIGATORIO ISCRIVERSI** tramite infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita, alle liste predisposte per il giorno in cui si terrà l'esame, pena l'impossibilità di effettuare l'esame e/o la registrazione dello stesso.

PSICOBIOLOGIA AVANZATO

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI/02; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Mascetti Gian Gastone**

OBIETTIVI FORMATIVI

Completare ed approfondire la formazione ed informazione di Psicobiologia. Fornire delle nozioni sui settori applicativi in ambito psicobiologico.

PREREQUISITI

Conoscenze di base di Biologia e di Psicobiologia.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Psicobiologia del controllo motorio

Psicobiologia della motivazione

Psobiologia dell'orientamento e comportamento sessuale

Psicobiologia delle emozioni

Il Sistema Nervoso Autonomo

TESTI DI RIFERIMENTO

1) Neuroscienze: Esplorando il Cervello. Bear, Connors e Paradiso, Masson, 2004. 2) Dispense

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L'occasione didattica principale sarà la lezione in classe; in essa verranno presentati su supporto elettronico, e commentati oralmente, i principali contenuti del programma del corso. Se possibile saranno organizzati seminari. E' auspicato l'intervento attivo degli studenti. La modalita' d'esame e' quella scritta mista: a scelta multipla e domande aperte. Se superata, deve essere integrata da una successiva prova orale. Per poter sostenere l'esame e' necessario aver superato gli esami di Biologia Applicata e Psicobiologia.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Videoregistrazioni e simulazioni a computer.

ALTRE INFORMAZIONI

Prenotazione per l'esame via Infostudent, sette giorni prima.

PSICOBIOLOGIA DELLA SALUTE

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI/08; Curricula: 3; Crediti: 8;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Michelin Paolo**

OBIETTIVI FORMATIVI

Scopo dell'insegnamento è di far acquisire e perfezionare i fondamenti teorici e metodologici della psicologia della salute, per arrivare poi a conoscerne i temi più rilevanti e le principali applicazioni in ambito preventivo e riabilitativo. Saranno inoltre approfonditi i temi della psiconeuroimmunologia e della promozione del cambiamento degli stili di vita non salutari. Una parte specifica del corso riguarderà il colloquio motivazionale.

PREREQUISITI

E' consigliato aver già superato gli esami di Psicologia generale e della personalità, Psicologia clinica e Psicofisiologia clinica; le conoscenze apprese nel corso di Psicobiologia sono basi essenziali per comprendere molti degli argomenti che verranno trattati.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- La psicologia della salute: cognizioni e comportamenti connessi alla salute.
- Psiconeuroimmunologia: meccanismi attraverso cui il cervello e il sistema neuroendocrino modulano il sistema immunitario
- Lo stress e le abilità di coping
- Benessere psicologico e qualità della vita.
- Il comportamento di malattia e l'aderenza alle prescrizioni.
- Modificazione degli stili di vita non salutari.
- Il colloquio motivazionale: consolidare la fiducia, offrire le informazioni e vincere la resistenza al cambiamento.
- La relazione operatore sanitario-paziente
- Le malattie respiratorie, le malattie cardiovascolari, il dolore cronico

TESTI DI RIFERIMENTO

Testi obbligatori per tutti: - Majani, G. (1999). "Introduzione alla psicologia della salute". Erickson, Trento. - Biondi, M. (1997). "Mente, cervello e sistema immunitario". McGraw Hill, Milano (solo i capitoli 1) Il sistema immunitario, 2) Cervello e sistema immunitario, 3) Citochine e comportamento, 4) Stress, sistema nervoso centrale e sistema immunitario) - Rollnick, S., Mason, P., Butler, C. (2007). "Cambiare stili di vita non salutari". Erickson, Trento.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti verranno trattati nei loro aspetti generali e applicativi, utilizzando esempi di iniziative preventive e di attività riabilitative. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando i libri di testo. Le ore di esercitazione saranno dedicate all'esame e alla discussione di casi e di materiali

clinico-riabilitativi. L'esame consisterà in una prova scritta, che comprende trenta domande a scelta multipla e due argomenti da trattare, ed una prova orale. La prova orale, a cui si potrà partecipare solo previo superamento di quella scritta, sarà diretta a verificare le capacità di approfondimento personale. Verrà accertata la frequenza al corso. Gli studenti dovranno prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta e per la prova orale.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Tra le attività saranno organizzate visite a piccoli gruppi presso servizi psicologici di Aziende Sanitarie del Veneto

PSICOBIOLOGIA DELLO SVILUPPO (E DELL'INVECCHIAMENTO)

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI/02; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Bisiacchi Patrizia**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire un quadro delle conoscenze attuali dello sviluppo e dell'invecchiamento del sistema nervoso in relazione al raggiungimento e/o al deterioramento delle abilità cognitive. Vengono trattate le principali patologie genetiche e neurologiche dello sviluppo.

PREREQUISITI

E' necessaria la conoscenza della biologia della cellula, della genetica e della fisiologia e dell'anatomia umana che si acquisiscono frequentando il corso di Biologia Applicata e di Psicobiologia

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Aspetti metodologici (5 ore)

Sviluppo e invecchiamento del sistema nervoso centrale e principali patologie [10]

Malattie ereditarie e aspetti psicologici [5]

Malattie metaboliche [5]

La valutazione neuropsicologica [5]

TESTI DI RIFERIMENTO

Bisiacchi P.S., Saviolo N: (2005) Neuropsicologia dello sviluppo: patologie genetiche e neurologiche, Carrocci (ed.) Roma
Bisiacchi P.S., Cendron M.,Gugliotta M-, Tressoldi P.E. e Vio C. (2005) BVN 5-11 BATTERIA DI VALUTAZIONE NEUROPSICOLOGICA PER L'ETÀ EVOLUTIVA , pp 186 ,Erickson, Trento.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Tutti i punti del programma verranno trattati a lezione. Le ore di esercitazione in aula saranno dedicate ad approfondimento dei temi trattati a lezione, a proiezione di audiovisivi, esercitazioni all'utilizzo delle risorse in Internet e alla somministrazione di test neuropsicologici. L'esame consiste in una prova scritta con eventuale integrazione orale. Gli studenti debbono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova.

RICEVIMENTO

settimanale martedì 10-12 Via venezia 8 stanza 312.

PSICOFISIOLOGIA CLINICA (MOD. A E B)

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: MPSI08; Curricula: 1; Crediti: 8;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Palomba Daniela**

OBIETTIVI FORMATIVI

MODULO A (prof.ssa Buodo): Il primo modulo intende fornire un inquadramento generale della psicofisiologia clinica, dei suoi presupposti metodologici e degli ambiti di studio del comportamento normale e patologico. Verrà inoltre approfondito lo studio delle basi psicobiologiche dell'emozione e della patogenesi del disturbo d'ansia.

MODULO B (prof.ssa Palomba): Nel secondo modulo verranno trattati, in una prospettiva psicofisiologica i disturbi d'ansia e dell'umore, la schizofrenia e i disturbi psicofisiologici. Un'ultima sezione sarà dedicata all'auto-regolazione psicofisiologica e Biofeedback.

PREREQUISITI

MODULO A (prof.ssa Buodo): Sono richieste adeguate conoscenze: - sulla struttura e funzioni del sistema nervoso centrale e periferico e processi mentali connessi (già acquisite nel triennio di base o acquisibili attraverso i corsi di Psicobiologia e Psicofisiologia); - in psicologia clinica e psicopatologia generale (già acquisite nel triennio di base o acquisibili attraverso i corsi di Psicologia clinica e Neuropsichiatria); - sui metodi e tecniche di ricerca in psicofisiologia (acquisibili attraverso il corso di Tecniche di ricerca in psicobiologia). MODULO B (prof.ssa Palomba): Il Corso di Psicofisiologia clinica da 8 crediti è costituito dall'insieme dei due moduli, A e B. Il modulo B segue obbligatoriamente il modulo A

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

MODULO A (prof.ssa Buodo):

- Metodi d'indagine in psicofisiologia clinica
- La valutazione diagnostica psicofisiologica
- Psicobiologia dell'emozione
- Patogenesi del disturbo d'ansia;

MODULO B (prof.ssa Palomba):

- Disturbi d'ansia e dell'umore
- Schizofrenia e Psicosi
- Disturbi cardiovascolari e Biofeedback

TESTI DI RIFERIMENTO

MODULO A (prof.ssa Buodo): Palomba, D. & Stegagno, L. (2004). Psicofisiologia clinica. Roma, Carocci Capp. 1-2-3-4 Davison, G.C. & Neale, L.M. (2000). "Psicologia clinica", Zanichelli, Bologna, 2.ed. Capp. 4-5 MODULO B (prof.ssa Palomba): Palomba, D. & Stegagno, L. (2004). Psicofisiologia clinica. Roma, Carocci Capp. 5-6-7-8 Davison, G.C. & Neale, L.M. (2000). "Psicologia clinica", Zanichelli, Bologna, 2.ed. Capp. 6-10-11. Blanchard, E.B., Epstein, L.H. (1996). Biofeedback: manuale introduttivo, Boringhieri, Torino, 2.ed. Capp. 1-2-3-8.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni affronteranno i temi indicati con l'ausilio di audiovisivi e presentazioni a computer. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando i libri di testo. Le esercitazioni approfondiranno alcuni temi attraverso esemplificazioni di ricerche e procedure di valutazione psicofisiologica in campo clinico. Saranno anche effettuate delle esercitazioni di autovalutazione della preparazione dello studente per l'esame. L'esame consiste in una prova scritta mediante questionario a scelta multipla e/o domande in forma aperta, ma sintetica; la prova si completa con l'accertamento e registrazione nel pomeriggio dello stesso giorno dell'esame scritto. E' obbligatoria l'iscrizione all'esame tramite Infostudent entro una settimana prima della data prevista; la mancata iscrizione all'esame non permette la sua registrazione tramite procedura informatica. Sono previsti due appelli per ogni sessione d'esame; lo studente non può iscriversi e/o sostenere l'esame più di due volte, data una prova con esito positivo. Il voto finale terrà conto, salvo accertamento da parte del docente, delle votazioni riportate nelle due prove.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Sono previsti seminari integrativi su argomenti specifici della psicofisiologia clinica, tenuti da esperti nel settore. Compatibilmente con la disponibilità dei Laboratori di Psicofisiologia del Dipartimento di Psicologia Generale e del LIRIPAC, potranno essere organizzate attività di laboratorio riguardanti gli aspetti tecnici e metodologici della disciplina.

ALTRE INFORMAZIONI

MODULO A (prof.ssa Buodo): Gli studenti che devono sostenere l'esame di Psicofisiologia Clinica BASE, da 4 CREDITI, possono fare riferimento al programma e alla bibliografia del Modulo A. MODULO B (prof.ssa Palomba): Il programma e la bibliografia per il presente corso da 8 CREDITI (obbligatorio solo per il terzo curriculum), è valido anche per gli studenti dell'ORDINAMENTO QUINQUENNALE che ancora dovessero sostenere l'esame di Psicofisiologia Clinica. Mutua dal corso di laurea specialistica in Psicologia clinica (SP1)

PSICOFISIOLOGIA CLINICA (MOD. A E B)

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: MPSI08; Curricula: 1; Crediti: 8;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Palomba Daniela**

OBIETTIVI FORMATIVI

MODULO A (prof.ssa Buodo): Il primo modulo intende fornire un inquadramento generale della psicofisiologia clinica, dei suoi presupposti metodologici e degli ambiti di studio del comportamento normale e patologico. Verrà inoltre approfondito lo studio delle basi psicobiologiche dell'emozione e della patogenesi del disturbo d'ansia.

MODULO B (prof.ssa Palomba): Nel secondo modulo verranno trattati, in una prospettiva psicofisiologica i disturbi d'ansia e dell'umore, la schizofrenia e i disturbi psicofisiologici. Un'ultima sezione sarà dedicata all'auto-regolazione psicofisiologica e Biofeedback.

PREREQUISITI

MODULO A (prof.ssa Buodo): Sono richieste adeguate conoscenze: - sulla struttura e funzioni del sistema nervoso centrale e periferico e processi mentali connessi (già acquisite nel triennio di base o acquisibili attraverso i corsi di Psicobiologia e Psicofisiologia); - in psicologia clinica e psicopatologia generale (già acquisite nel triennio di base o acquisibili attraverso i corsi di Psicologia clinica e Neuropsichiatria); - sui metodi e tecniche di ricerca in psicofisiologia (acquisibili attraverso il corso di Tecniche di ricerca in psicobiologia). MODULO B (prof.ssa Palomba): Il Corso di Psicofisiologia clinica da 8 crediti è costituito dall'insieme dei due moduli, A e B. Il modulo B segue obbligatoriamente il modulo A

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

MODULO A (prof.ssa Buodo):

- Metodi d'indagine in psicofisiologia clinica
- La valutazione diagnostica psicofisiologica
- Psicobiologia dell'emozione
- Patogenesi del disturbo d'ansia;

MODULO B (prof.ssa Palomba):

- Disturbi d'ansia e dell'umore
- Schizofrenia e Psicosi
- Disturbi cardiovascolari e Biofeedback

TESTI DI RIFERIMENTO

MODULO A (prof.ssa Buodo): Palomba, D. & Stegagno, L. (2004). Psicofisiologia clinica. Roma, Carocci Capp. 1-2-3-4 Davison, G.C. & Neale, L.M. (2000). "Psicologia clinica", Zanichelli, Bologna, 2.ed. Capp. 4-5 MODULO B (prof.ssa Palomba): Palomba, D. & Stegagno, L. (2004). Psicofisiologia clinica. Roma, Carocci Capp. 5-6-7-8 Davison, G.C. & Neale, L.M. (2000). "Psicologia clinica", Zanichelli, Bologna, 2.ed. Capp. 6-10-11. Blanchard, E.B., Epstein, L.H. (1996). Biofeedback: manuale introduttivo, Boringhieri, Torino, 2.ed. Capp. 1-2-3-8.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni affronteranno i temi indicati con l'ausilio di audiovisivi e presentazioni a computer. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando i libri di testo. Le esercitazioni approfondiranno alcuni temi attraverso esemplificazioni di ricerche e procedure di valutazione psicofisiologica in campo clinico. Saranno anche effettuate delle esercitazioni di autovalutazione della preparazione dello studente per l'esame. L'esame consiste in una prova scritta mediante questionario a scelta multipla e/o domande in forma aperta, ma sintetica; la prova si completa con l'accertamento e registrazione nel pomeriggio dello stesso giorno dell'esame scritto. E' obbligatoria l'iscrizione all'esame tramite Infostudent entro una settimana prima della data prevista; la mancata iscrizione all'esame non permette la sua registrazione tramite procedura informatica. Sono previsti due appelli per ogni sessione d'esame; lo studente non può iscriversi e/o sostenere l'esame più di due volte, data una prova con esito positivo. Il voto finale terrà conto, salvo accertamento da parte del docente, delle votazioni riportate nelle due prove.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Sono previsti seminari integrativi su argomenti specifici della psicofisiologia clinica, tenuti da esperti nel settore. Compatibilmente con la disponibilità dei Laboratori di Psicofisiologia del Dipartimento di Psicologia Generale e del LIRIPAC, potranno essere organizzate attività di laboratorio riguardanti gli aspetti tecnici e metodologici della disciplina.

ALTRE INFORMAZIONI

MODULO A (prof.ssa Buodo): Gli studenti che devono sostenere l'esame di Psicofisiologia Clinica BASE, da 4 CREDITI, possono fare riferimento al programma e alla bibliografia del Modulo A. MODULO B (prof.ssa Palomba): Il programma e la bibliografia per il presente corso da 8 CREDITI (obbligatorio solo per il terzo curriculum), è valido anche per gli studenti dell'ORDINAMENTO QUINQUENNALE che ancora dovessero sostenere l'esame di Psicofisiologia Clinica. Mutua dal corso di laurea specialistica in Psicologia clinica (SP1)

PSICOLINGUISTICA

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 8;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i:

OBIETTIVI FORMATIVI

Scopo del corso è introdurre lo studente alla psicologia del linguaggio. Il corso verterà principalmente sulla descrizione dei processi normali sottostanti la comprensione e la produzione del linguaggio. La psicologia della lettura sarà trattata nel dettaglio. Verranno brevemente discusse l'acquisizione e la patologia del linguaggio. Largo spazio sarà dato alla metodologia e alla descrizione dei modelli teorici, con particolare attenzione alla relazione tra questi ultimi e le evidenze empiriche.

PREREQUISITI

Utili sono conoscenze nell'ambito della psicologia cognitiva e della metodologia.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Cenni di fonetica e fonologia. Cenni di morfologia. Accesso al lessico: riconoscimento di parole presentate in modalità visiva; riconoscimento di parole presentate in modalità uditiva; produzione di parole. Accesso alla semantica. Memoria semantica: modelli. Il priming semantico. La percezione e la comprensione delle frasi. L'analisi delle frasi. Frasi e potenziali evocati. La produzione di frasi. Il discorso. L'acquisizione del linguaggio. La patologia del linguaggio. Linguaggio e processi cognitivi. Psicologia della lettura.

TESTI DI RIFERIMENTO

Flores D'Arcais, G.B. (2005). "La psicolinguistica. Introduzione alla psicologia del linguaggio". Padova: CLEUP. Laudanna, A., e Voghera, M. (2006). "Il Linguaggio. Strutture linguistiche e processi cognitivi". Bari: Laterza. Flores d'Arcais, G.B. (2005). "Materiali per il corso di psicolinguistica". Padova: CLEUP. Consigliati per la lettura Cummins, R. (1996). "Significato e rappresentazione mentale". Bologna: Il Mulino. Jackendoff, R. (1989). "Semantica e Cognizione". Bologna: Il Mulino. Job, R., e Ruminati, R. (1984). "Linguaggio e pensiero". Bologna: Il Mulino. Kinoshita, S., e Lupker, S. (2003). "Masked Priming. The state of the art". New York: Psychology Press. Fodor, J. (1999). "La mente modulare. Saggio di psicologia delle facoltà". Bologna: Il Mulino.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L'esame è costituito da una prova scritta con dieci domande aperte (cinque per gli studenti che si limitano a 4 crediti). Per gli studenti frequentanti sono previste, facoltativamente, due prove scritte, la prima delle quali a metà corso. Qualora lo studente lo desideri, l'esame può essere integrato con una prova orale.

ALTRE INFORMAZIONI

a) Il programma dell'anno accademico 2007-2008 è, in parte, molto diverso da quello degli anni precedenti. b) Gli studenti possono contattare il docente durante l'orario di ricevimento o inviando una email a claudio.mulatti@unipd.it avente per oggetto "Corso di psicolinguistica 2007".

PSICOLOGIA ANIMALE E COMPARATA (MOD. A E B)

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI/02; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 8;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Regolin Lucia**
Bisazza Angelo

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire allo studente di Psicologia le nozioni fondamentali, i metodi di indagine e le principali teorie di spiegazione del comportamento animale ed evidenziare la rilevanza di questi studi per una più approfondita comprensione del comportamento umano.

PREREQUISITI

Sono richieste le nozioni di base di fisica, di matematica e di biologia generale specificate nei requisiti di ingresso.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

MODULO A (Prof. Bisazza):

- 1) Introduzione storica - lo sviluppo del comportamento - istinto e apprendimento – motivazione e processi decisionali
- 2) Evoluzione del comportamento - la comunicazione – l'organizzazione sociale– altruismo e cooperazione – selezione sessuale – cure parentali

MODULO B (Prof.ssa Regolin):

- 1) Processi di percezione, di apprendimento e di memoria. Caratteristiche delle rappresentazioni mentali. Intelligenza.
- 2) Evoluzione di tali processi.

TESTI DI RIFERIMENTO

MODULO A (Prof. Bisazza): A. Manning, M.S. Dawkins 'Il comportamento animale', Boringhieri, Torino. Durante le lezioni verranno indicati altri testi di riferimento per coloro che intendessero approfondire alcuni degli argomenti trattati. MODULO B (Prof.ssa Regolin): G. Vallortigara, 'Altre Menti', Il Mulino, Bologna Durante le lezioni verranno indicati altri testi di riferimento per coloro che intendessero approfondire alcuni degli argomenti trattati.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni di tipo teorico saranno illustrate da esempi. Sarà permesso agli studenti di intervenire per chiarimenti, osservazioni varie o proporre di sviluppare maggiormente certi argomenti. Le ore di esercitazione in aula saranno dedicate all' approfondimento dei temi trattati a lezione, a proiezioni di audiovisivi ed alla simulazione di prove di accertamento. L'esame consiste di una prova scritta, della durata di $\frac{3}{4}$ d'ora, nella quale si chiederà di rispondere, in una decina di righe, a circa sei domande sugli argomenti del corso, ed una prova orale di integrazione. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

RICEVIMENTO

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8

DIDATTICA INTEGRATIVA

Tra le attività previste vi è la visita ad un laboratorio di ricerca con la descrizione degli esperimenti in corso e la dimostrazione pratica di alcuni aspetti del comportamento animale

PSICOLOGIA ANIMALE E COMPARATA (MOD. A E B)

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI/02; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 8;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Regolin Lucia**
Bisazza Angelo

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire allo studente di Psicologia le nozioni fondamentali, i metodi di indagine e le principali teorie di spiegazione del comportamento animale ed evidenziare la rilevanza di questi studi per una più approfondita comprensione del comportamento umano.

PREREQUISITI

Sono richieste le nozioni di base di fisica, di matematica e di biologia generale specificate nei requisiti di ingresso.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

MODULO A (Prof. Bisazza):

- 1) Introduzione storica - lo sviluppo del comportamento - istinto e apprendimento – motivazione e processi decisionali
- 2) Evoluzione del comportamento - la comunicazione – l'organizzazione sociale– altruismo e cooperazione – selezione sessuale – cure parentali

MODULO B (Prof.ssa Regolin):

- 1) Processi di percezione, di apprendimento e di memoria. Caratteristiche delle rappresentazioni mentali. Intelligenza.
- 2) Evoluzione di tali processi.

TESTI DI RIFERIMENTO

MODULO A (Prof. Bisazza): A. Manning, M.S. Dawkins 'Il comportamento animale', Boringhieri, Torino. Durante le lezioni verranno indicati altri testi di riferimento per coloro che intendessero approfondire alcuni degli argomenti trattati. MODULO B (Prof.ssa Regolin): G. Vallortigara, 'Altre Menti', Il Mulino, Bologna Durante le lezioni verranno indicati altri testi di riferimento per coloro che intendessero approfondire alcuni degli argomenti trattati.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni di tipo teorico saranno illustrate da esempi. Sarà permesso agli studenti di intervenire per chiarimenti, osservazioni varie o proporre di sviluppare maggiormente certi argomenti. Le ore di esercitazione in aula saranno dedicate all' approfondimento dei temi trattati a lezione, a proiezioni di audiovisivi ed alla simulazione di prove di accertamento. L'esame consiste di una prova scritta, della durata di $\frac{3}{4}$ d'ora, nella quale si chiederà di rispondere, in una decina di righe, a circa sei domande sugli argomenti del corso, ed una prova orale di integrazione. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

RICEVIMENTO

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8

DIDATTICA INTEGRATIVA

Tra le attività previste vi è la visita ad un laboratorio di ricerca con la descrizione degli esperimenti in corso e la dimostrazione pratica di alcuni aspetti del comportamento animale

PSICOLOGIA CLINICA

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI/08; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Michielin Paolo**

OBIETTIVI FORMATIVI

Scopo iniziale dell'insegnamento è di fornire i fondamenti teorici, concettuali e metodologici della psicologia clinica. La parte successiva del corso intende portare lo studente ad approfondire gli strumenti psicodiagnostici e la loro utilità in relazione alla formulazione del caso, alla progettazione del trattamento e alla valutazione dell'esito. Scopo dell'ultima parte è di fornire conoscenze sulle caratteristiche dei principali disturbi/ problemi clinici e di introdurre le applicazioni della terapia cognitivo-comportamentale in ambito clinico, con particolare riferimento al trattamento manualizzato dei disturbi depressivi.

PREREQUISITI

La frequenza del corso richiede le conoscenze di base relative alla psicologia generale, alla psicobiologia, alla psicologia della personalità e alla metodologia della ricerca psicologica.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- Prospettive teoriche dei diversi modelli in psicologia clinica
- Metodi e strumenti diagnostici, con particolare riferimento alla batteria CBA 2.0
- La formulazione del caso e la progettazione dell'intervento
- Caratteristiche dei principali disturbi/ problemi clinici
- Principali applicazioni del metodo cognitivo-comportamentale in ambito clinico
- I trattamenti psicologici manualizzati, con particolare riferimento a quelli per la depressione
- La valutazione dell'esito e i trattamenti basati sull'evidenza

TESTI DI RIFERIMENTO

Testi obbligatori per tutti gli studenti: - Galeazzi, A., Meazzini, C. (2004). "Mente e comportamento". Giunti, Firenze (solo i capitoli 1 - Dalla terapia del comportamento... 4 - Fondamenti dell'assessment 5 - Modus operandi 6 - Disturbi d'ansia 9 - Disturbi alimentari 10 - Schizofrenia) - Morosini, P.L., Piacentini, D., Leveni, D, McDonald, G., Michielin, P. (2004). "La depressione. Che cosa è e come superarla". Avverbi Edizioni, Roma.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti verranno trattati nei loro aspetti generali e utilizzando esempi clinici. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando i libri di testo. Le dieci ore di esercitazione in aula saranno dedicate all'esame e alla discussione di materiale clinico video-registrato e di documentazione cartacea. L'esame consiste in una prova scritta, che comprende venticinque domande a scelta multipla e un protocollo psicodiagnostico da valutare o una breve relazione di

trattamento da scrivere sulla base del materiale fornito, ed una eventuale integrazione orale. Verrà accertata la frequenza al corso. Gli studenti debbono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta e per l'integrazione orale.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Tra le attività saranno organizzate visite a piccoli gruppi presso servizi psicologici di Aziende Sanitarie del Veneto

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI/06; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Maeran Roberta**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire allo studente una preparazione di base. Partendo dai fondamenti storici della psicologia del lavoro vengono esaminate le teorie e le tecniche psicologiche e sociali di cui ci si avvale per lo sviluppo del lavoro e delle organizzazioni.

PREREQUISITI

Sono richieste nozioni di carattere generale relative alla psicologia e alle scienze sociali.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- 1) Evoluzione storica e contesto organizzativo [5]
- 2) I principali settori applicativi, i metodi e gli strumenti della psicologia del lavoro [10]
- 3) Significato e centralità del lavoro [5]
- 4) Motivazione, soddisfazione e clima organizzativo [5]
- 5) Il disagio nelle organizzazioni [5]

TESTI DI RIFERIMENTO

Pedon A., Maeran R. (2002). "Psicologia e mondo del lavoro" LED, Milano, (esclusi i capitoli 7 e 9). De Carlo N.A. (a cura di) (2002). "Teorie e strumenti per lo psicologo del lavoro e delle organizzazioni". Franco Angeli, Milano. Volume primo (in particolare: capitolo 2); De Carlo N.A. (a cura di) (2002). "Teorie e strumenti per lo psicologo del lavoro e delle organizzazioni". Franco Angeli, Milano, Volume secondo parte I° capitolo 1, pp. 19-64; parte III° capitolo 3, pp. 97-148).

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni hanno come obiettivo l'approfondimento degli argomenti elencati nel programma nonché la contestualizzazione storico-sociale ed economica delle principali teorie organizzative. Le esercitazioni, condotte dal docente stesso, daranno la possibilità allo studente di conoscere e confrontarsi con specifiche realtà lavorative. La prova d'esame può essere orale o scritta, con eventuale integrazione orale. La frequenza al corso potrà essere accertata dal docente. Per sostenere la prova d'esame gli studenti devono prenotarsi tramite Internet da 20 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova.

PSICOLOGIA DEL PENSIERO

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 8;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Cherubini Paolo**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di formare nello studente un quadro unitario ed approfondito dei processi di pensiero, dandogli modo di integrare diverse nozioni provenienti da tradizioni di ricerca separate. In questa prospettiva, dopo una breve introduzione storica, saranno illustrati i principali risultati della ricerca sperimentale e della modellistica computazionale nel settore, con particolare enfasi sui processi induttivo-analogici e deduttivi.

PREREQUISITI

Lo studente potrà avvantaggiarsi del corso con maggior profitto se avrà già seguito i corsi di Processi Cognitivi, Logica, Metodologia della Ricerca.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Unità didattica 1: Cenni di storia e basi epistemologiche della psicologia del pensiero (10 ore).

Unità didattica 2: categorizzazione (10 ore)

Unità didattica 3: induzione implicita ed esplicita (15 ore)

Unità didattica 4: La verifica di ipotesi e la revisione delle conoscenze (10 ore)

Unità didattica 5: la deduzione (15 ore)

TESTI DI RIFERIMENTO

testi obbligatori: - Cherubini P. (2005) "Psicologia del pensiero". Milano: Raffaello Cortina Editore. - Cherubini P., Giaretta P., Mazzocco A.. (2001). "Ragionamento: Psicologia e Logica". Firenze: Giunti. Testi di approfondimento facoltativi: Come prima scelta di approfondimento facoltativo, si possono ovviamente portare i capitoli dei testi obbligatori esclusi dal programma. Inoltre, sono buoni approfondimenti: - P.Legrenzi, A.Mazzocco. (1975). "Psicologia del Pensiero". Firenze: Martello Giunti. Testo prezioso per l'approfondimento delle basi storiche della disciplina. - P.N. Johnson-Laird. (1988). "Modelli mentali". Bologna: Il Mulino. Questo classico è un'utilissima base di riflessione sulle principali problematiche della disciplina. - K. Manktelow. (1999). "Reasoning and thinking". Hove: Psychology Press. In Inglese.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni che riportano i risultati empirici a fondamento della disciplina si avvarranno di materiale grafico presentato via computer; quelle che discutono approcci teorici, più "attive", si baseranno sul dibattito con gli studenti. La partecipazione attiva degli studenti è sempre richiesta. L'esame è in forma orale.

PSICOLOGIA DELL'ARTE

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Argenton Alberto**

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento verterà sull'approccio fenomenologico e sperimentale allo studio del fenomeno artistico, attraverso il quale verranno individuate e definite le variabili fondamentali che caratterizzano il fenomeno artistico stesso, con l'intento di mettere lo studente nelle condizioni di conoscere i principali processi psicologici inerenti alla produzione e alla fruizione di un'opera artistica, con particolare riferimento alle Arti visive e alla Letteratura.

PREREQUISITI

La comprensione di questa materia richiede la conoscenza dei concetti fondamentali – quali percezione, rappresentazione, cognizione, motivazione, emozione, creatività, intelligenza, stile cognitivo, memoria, personalità, differenze individuali, sviluppo cognitivo, atteggiamento, expertise, ecc. – su cui si basano la Psicologia generale, la Psicologia dello sviluppo, la Psicologia sociale, la Psicologia generale e della personalità. Inoltre, è importante che lo studente abbia una buona conoscenza di base della Storia dell'arte.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Stato e statuto della Psicologia dell'arte: storia, oggetto, approcci di ricerca, metodi. Il fenomeno artistico considerato da un punto di vista psicologico. Genesi del comportamento artistico ed estetico. L'attività percettivo-rappresentativa. Lo sviluppo dell'abilità grafico-pittorica e della sensibilità estetica. La cognizione estetica: aspetti motivazionali, intellettivi ed emotivi del comportamento artistico ed estetico. I processi di creazione ed esecuzione e di comprensione e fruizione del prodotto artistico.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo d'esame: Argenton, A. (1996). "Arte e Cognizione. Introduzione alla Psicologia dell'arte". Raffaello Cortina, Milano. Per chi volesse, per proprio interesse, approfondire la materia nell'ambito delle arti visive si consiglia la lettura di: Arnheim, R. (1981). "Arte e percezione visiva". Feltrinelli, Milano. Per chi volesse, per proprio interesse, approfondire la materia nell'ambito della Letteratura si consiglia la lettura di: Argenton, A., Messina, L. (2000). "L'enigma del mondo poetico. L'indagine sperimentale in psicologia della letteratura". Bollati Boringhieri, Torino.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Durante le lezioni, gli argomenti del programma saranno affrontati con l'ausilio di materiale illustrativo ed esemplificativo (registrazioni audio e video, diapositive, lucidi, ecc.) e facendo riferimento al testo indicato per sostenere l'esame. Le lezioni saranno integrate da esercitazioni (nello stesso orario di frequenza), che consisteranno nell'analisi percettiva e semantica di alcune opere di arte visiva e letteraria e che

presuppongono una diretta e attiva partecipazione degli studenti. L'esame è orale. Per fornire una guida allo studio del testo in programma, ma anche per agevolare la preparazione dell'esame e indicare il tipo di domande su cui esso verte, è a disposizione degli studenti, presso il Centro Stampa della Biblioteca "F. Metelli", un elenco delle possibili domande d'esame. La prenotazione va fatta tramite INFOSTUDENT (da 20 a 7 giorni prima della data d'esame).

ALTRE INFORMAZIONI

Gli studenti ERASMUS che intendono sostenere l'esame, oltre che frequentare le lezioni con assiduità, devono prendere contatto con il docente, all'inizio del corso di lezioni, portando con se' una lettera di presentazione del professore a cui fanno riferimento in Italia, nella quale vengano indicati la provenienza universitaria e il curriculum di studi già svolto nel proprio Paese di origine.

PSICOLOGIA DELL'ATTENZIONE

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Stablum Franca**

OBIETTIVI FORMATIVI

Scopo del corso è di fornire gli strumenti teorici, concettuali e metodologici per l'analisi dei processi attentivi. Saranno utilizzate le conoscenze provenienti da studi cognitivi, neuropsicologici e neurofisiologici e saranno presentate e discusse le principali metodologie di studio, di valutazione e di riabilitazione dell'attenzione.

PREREQUISITI

Conoscenza dell'apparato teorico e concettuale della psicologia cognitiva e delle neuroscienze. Conoscenza delle basi psicometriche e metodologiche della ricerca psicologica. Utile la conoscenza dell'inglese scientifico.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

L'attenzione: definizioni, storia e metodologia [5]

L'attenzione selettiva [10]

L'attenzione sostenuta [5]

Le funzioni esecutive [10]

TESTI DI RIFERIMENTO

Stablum F. (2002). "L'attenzione". Carocci, Roma. Dell'Acqua R., Turatto M. (2006). "Attenzione e percezione. I processi cognitivi tra psicologia e neuroscienze". Carocci, Roma. Ladavas E., Berti A. (1999, seconda edizione). "Neuropsicologia". Il Mulino, Bologna; capitoli 3, 9, 10, 11. Un elenco delle letture consigliate per un approfondimento della materia potrà essere reperito sulla pagina Infostudent della docente (dopo l'inizio delle lezioni).

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni teoriche gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali, con attenzione per gli aspetti applicativi delle conoscenze teoriche introdotte. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando i libri e le letture suggerite. Gli studenti sono invitati a presentare delle brevi relazioni su argomenti concordati con la docente. Le esercitazioni saranno dedicate ad approfondimento dei temi trattati a lezione. L'esame consiste in una prova scritta o orale. Gli studenti devono prenotarsi, tramite "Gestione esami" (sito di Facoltà), da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Gli studenti avranno la possibilità di partecipare a situazioni sperimentali relative alle tematiche affrontate nel corso.

ALTRE INFORMAZIONI

Il ricevimento studenti ha luogo presso lo studio della docente in Via Venezia 8 (terzo piano, stanza 315).

PSICOLOGIA DELLA MEMORIA E DELLA COGNIZIONE

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Cornoldi Cesare**

OBIETTIVI FORMATIVI

Scopi dell'insegnamento sono quelli di introdurre lo studente ai temi fondamentali della memoria, sia nel suo versante laboratoristico, sia nel suo versante applicativo, e di illustrare i collegamenti della ricerca sulla memoria e dell'indagine sui processi cognitivi. La sua collocazione entro il piano generale degli studi per la laurea in Psicologia è di approfondimento.

PREREQUISITI

Conoscenze di base e capacità concettuali possedute tipicamente da uno studente che ha affrontato i corsi di base di Psicologia e conoscenza già consolidata delle basi dell'apprendimento e della memoria.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1. Sistemi di memoria e attività cognitiva umana
2. Memoria in ambienti naturali

TESTI DI RIFERIMENTO

a) C. Cornoldi, L'intelligenza. Bologna, Il Mulino (2007). b) G. Mazzoni, Si può credere a un testimone? Bologna, Il Mulino, 2003. N.B.: Gli studenti frequentanti e che svolgeranno le esercitazioni proposte a lezione potranno portare solo il materiale base (punto a e b) integrato con gli appunti; gli studenti che hanno una storia documentata di dislessia, altro disturbo specifico di apprendimento o di attenzione, potranno richiedere adattamenti del programma e della prova di esame, presentandosi al ricevimento del docente

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le LEZIONI useranno didattica frontale e momenti interattivi e saranno integrate da ESERCITAZIONI (10 ore) svolte dallo stesso docente in cui verranno proposte situazioni concrete e verrà fatto riferimento ad Esperimenti che lo studente sarà invitato a ideare e partecipare. L'esame prevede una prova scritta, della durata di un'ora (con domande aperte); la comunicazione dei risultati avviene generalmente dopo 15 giorni dalla prova attraverso affissione dei risultati; non vi è integrazione orale; il voto potrà essere registrato in uno qualsiasi degli appelli ufficiali d'esame.

PSICOLOGIA DELLA MOTIVAZIONE E DELLE EMOZIONI

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Moe' Angelica**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso affronta in parallelo i temi della motivazione e delle emozioni, sia dal punto di vista teorico che applicativo. Particolare enfasi verrà data alle metodologie di ricerca con l'indicazione di paradigmi di analisi, l'esemplificazione di situazioni sperimentali e la presentazione di strumenti specifici. Sarà approfondito il legame fra processi emotivo-motivazionali e prestazioni cognitive.

PREREQUISITI

Il corso si affronta più proficuamente avendo già affrontato le tematiche della Psicologia generale e della Psicologia generale e della personalità.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Le emozioni: teorie centrali e periferiche e differenze individuali

Teorie cognitive delle emozioni, ansia e coping

Teorie attuali delle emozioni

I motivi: alla riuscita, al potere, di affiliazione

Strutture motivazionali complesse e processi di volontà

Il ruolo delle emozioni e delle motivazioni nei processi cognitivi

TESTI DI RIFERIMENTO

Lombardo C., Cardaci M. (1998). "Le emozioni. Dalle teorie alle persone". Carocci, Roma. (pp. 11-97) Rheinberg F. (2003). "Psicologia della motivazione". Il Mulino, Bologna. (pp. 9-210) Rheinberg F. (2006). "Valutare la motivazione. Strumenti per l'analisi dei processi motivazionali". Il Mulino, Bologna. (pp. 21-149)

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni frontali saranno trattate le nozioni teoriche nei loro aspetti generali. Tali nozioni dovranno essere approfondite dallo studente, attraverso lo studio individuale, con l'ausilio dei testi indicati. Le esercitazioni in aula, tenute dalla docente, verteranno su alcuni dei temi trattati nelle lezioni. L'esame è scritto e prevede 5 domande aperte.

L'eventuale integrazione orale (a scelta) e la registrazione dell'esame avranno luogo esclusivamente nelle date indicate dal calendario d'esame, a partire dall'appello seguente a quello in cui si è sostenuta la prova scritta ed entro un anno da questa. E' necessario prenotarsi sia per lo scritto che per la registrazione.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Durante lo svolgimento delle lezioni verranno proposte situazioni sperimentali concrete a cui gli studenti potranno partecipare.

ALTRE INFORMAZIONI

PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 8;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Da Pos Osvaldo**

OBIETTIVI FORMATIVI

La persona umana si comporta principalmente in base alla percezione che ha dell'ambiente, di sè e degli altri. I contenuti della percezione costituiscono inoltre il fondamento su cui si sviluppano le conoscenze di livello superiore, razionali, scientifiche. Per questo motivo il corso ha lo scopo di mettere in luce i vari aspetti della percezione, sia visiva che uditiva e tattile, per poter studiare approfonditamente come e quanto incidano sulla vita dell'individuo. Per conseguire questo scopo le attività del corso (lezioni, esercitazioni, visite guidate, ricerche personali assistite dal docente) sono indirizzate a rendere lo studente familiare con i vari aspetti fenomenici della percezione in modo da poterli opportunamente riprodurre, misurare e manipolare.

PREREQUISITI

Conoscenze di base in psicologia generale e in statistica psicometrica. Molto utili sono anche conoscenze in ambito informatico.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- Introduzione ai fenomeni percettivi: loro analisi, misurazione e riproduzione. Percezione, stimoli fisici ed esperienza passata: principali misure psicofisiche.
- Organizzazione del campo visivo: organizzazione figura/sfondo; percezione amodale; mascheramento naturale e artificiale. Percezione dello spazio e degli oggetti tridimensionali.
- Percezione del movimento reale e apparente. Direzione, velocità, accelerazione. Fenomeni di adattamento.
- Fenomeni di interazione fra colore di superficie e illuminazione. Costanza di colore. Organizzazione del mondo dei colori.
- Il mondo delle illusioni visive. - La realtà virtuale.
- Organizzazione uditiva: suoni e rumori. Percezione musicale e della voce umana.
- Fenomeni olfattivi e gustativi ed alcune applicazioni
- Fenomeni tattili, percezione aptica e risposte motorie. Rapporto percezione / azione.
- Percezione dei fenomeni espressivi nel movimento, nei colori, in musica.
- Percezione del dolore. Percezione dell'ambiente sociale (facce ed emozioni)

TESTI DI RIFERIMENTO

- Kanizsa, G. (1980). "Grammatica del vedere". Il Mulino, Bologna.
- Purghe', F., Stucchi, N., Costa, T. (a cura di). (1999) "La percezione visiva". Hoepli, Milano (alcuni capitoli indicati durante il corso delle lezioni, "indicativamente": 1, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 22).
- Geldard, F.A. (1972). "Psicofisiologia degli organi di senso". Martello, Milano. [consultabile in biblioteca] (capitoli 6 e 7). Altra bibliografia, eventualmente sostitutiva, verrà indicata durante il corso. Per esempio: - Bressan P. "Il colore della luna". Come vediamo e perchè. Editori GLF Laterza, Bari 2007 - AAVV.

"Sensazione e Percezione". Zanichelli, Bologna, 2007

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

La teoria verrà elaborata a partire da osservazioni ed esperimenti: gli studenti sono invitati a prendervi parte e a collaborare per il loro allestimento. Data la natura del corso, le lezioni contempleranno sia la parte sperimentale-dimostrativa che quella applicata. Parte del materiale didattico sarà reso disponibile nel sito web del corso. L'esame, in forma orale, inizia con la presentazione e discussione di un lavoro personale compiuto dallo studente. La ricerca (in miniatura) ha lo scopo di far ripercorrere allo studente le principali tappe di una ricerca vera e propria, e cioè la precisazione del problema generale, la formulazione di un progetto da realizzare, la scelta di una metodologia adatta (ovviamente fattibile con i mezzi a disposizione), esecuzione, raccolta dei dati, una loro elaborazione, e quindi discussione finale alla luce di quanto svolto durante il corso. Per l'effettuazione di questo lavoro gli studenti dovranno prendere accordi con il docente.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Le attività di laboratorio sono finalizzate alla esecuzione dei progetti personali. Le esercitazioni previste sono indirizzate ad impadronirsi di tecniche adatte alla manipolazione e riproduzione di fenomeni percettivi di vario genere. Sono previsti interventi di specialisti nell'area della visione e delle sue applicazioni cliniche. Nella misura del possibile si effettueranno visite guidate a istituzioni di rilievo nel settore della percezione.

ALTRE INFORMAZIONI

Lingua di insegnamento: italiano. E' possibile accordarsi con il docente per un programma individuale in inglese.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (MOD. A E B)

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 8;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Berti Anna Emilia**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di dare un visione dello sviluppo psicologico dalla nascita all'adolescenza, assieme ad una panoramica delle principali teorie che guidano la ricerca in questo settore e metodi di indagine che la caratterizzano

PREREQUISITI

Dato l'intreccio tra le varie discipline psicologiche, è utile avere delle conoscenze di psicologia generale e psicobiologia.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1. Cenni storici [5 ore]
2. Lo sviluppo cognitivo e sociale nei primi anni di vita [15 ore]
3. Lo sviluppo cognitivo nella fanciullezza [15 ore]
4. Lo sviluppo emotivo, morale e sociale nella fanciullezza [10 ore]
5. Lo sviluppo fisico, cognitivo e sociale nell'adolescenza [10 ore]
6. Metodi di ricerca in psicologia dello sviluppo [5 ore]

TESTI DI RIFERIMENTO

1. Berti, A.E. e Bombi, A.S. (2001). Introduzione alla Psicologia dello Sviluppo. Storia, teorie e metodi. Il Mulino, Bologna. (Oppure la precedente edizione del testo, intitolata Psicologia dello Sviluppo. Volume I: Storia, teorie e metodi. Il Mulino, Bologna.). Saltare i paragrafi 2 e 3 del capitolo 3 (pag. 118-136)
2. Berti, A.E. e Bombi, A.S. (2005). Corso di psicologia dello Sviluppo. Dalla nascita all'adolescenza. Il Mulino, Bologna. Saltare paragrafi 1- e 2 del cap. 10 (pag 258-271),

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni verranno presentati gli argomenti esposti nei libri di testo, indicando i capitoli in cui sono trattati e mettendo a fuoco i punti più importanti. L'esame consiste in una prova scritta, della durata di 2 ore, in cui si dovrà rispondere a una decina di domande aperte. L'integrazione orale potrà avvenire su richiesta del docente (che segnalerà questi casi con l'indicazione "orale obbligatorio" al momento della pubblicizzazione dei voti riportati nello scritto), oppure su richiesta dello studente. I voti riportati allo scritto verranno pubblicizzati tramite INFOSTUDENT entro 7-10 giorni dallo svolgimento della prova. La prenotazione è obbligatoria solo per la prova scritta e va effettuata tramite INFOSTUDENT da 15 a 7 giorni prima della data stabilita. L'integrazione orale può essere sostenuta entro l'anno accademico in cui è stata effettuata quella scritta.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Non previsti

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Turati Chiara**

OBIETTIVI FORMATIVI

A partire dalle domande alle quali ogni teoria dello sviluppo cognitivo è chiamata a rispondere, l'insegnamento avrà il duplice obiettivo di i) presentare i più recenti modelli di spiegazione dello sviluppo cognitivo e, ii) analizzare la genesi e lo sviluppo di alcune funzioni cognitive e di alcuni specifici domini di conoscenza.

PREREQUISITI

Sono richieste le conoscenze fornite dai corsi di "Fondamenti di Psicologia" e "Psicologia dello Sviluppo".

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Durante le lezioni verranno affrontati i seguenti argomenti:

1. Le domande centrali delle teorie dello sviluppo cognitivo
2. I nuovi orientamenti allo studio della Psicologia dello Sviluppo Cognitivo
3. L'approccio innatista-modulare
4. L'approccio connessionista
5. Le neuroscienze cognitive dello sviluppo
6. La genesi delle funzioni cognitive: Lo sviluppo motorio, lo sviluppo percettivo, lo sviluppo mnestico
7. Lo sviluppo delle conoscenze numeriche.

TESTI DI RIFERIMENTO

1) Macchi Cassia V., Valenza E., Simion F. (2004). Modelli dello Sviluppo Cognitivo: dalle teorie classiche ai nuovi orientamenti, Il Mulino, Bologna. 2) Thelen, E. (2000). Motor development as foundation and future of developmental psychology. *International Journal of Behavioral Development*, 24, 385-397. 3) Johnson, M. H. (1997). *Developmental cognitive neuroscience: an introduction*. Blackwell: Cambridge (cap. 5).

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando i libri di testo. Durante le ore di esercitazione verranno presentati alcuni studi sperimentali inerenti il programma del corso. Per gli studenti frequentanti vi sarà l'opportunità di sostenere l'esame in forma scritta alla fine del corso. Per gli studenti non frequentanti l'esame si svolgerà in forma orale o, qualora il numero di studenti superasse le 25-30 unità, in forma scritta. E' necessaria la prenotazione tramite infostudent.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Durante lo svolgimento delle lezioni saranno proposti agli studenti degli articoli di

approfondimento sulle tematiche oggetto del corso

PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO E DELLA MEMORIA

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Cornoldi Cesare**

OBIETTIVI FORMATIVI

Scopi dell'insegnamento sono quelli di introdurre lo studente ai temi fondamentali e allo studio della Psicologia dell'apprendimento e della memoria e dare esemplificazioni relative a contesti applicativi. La sua collocazione entro il piano generale degli studi per la laurea in Psicologia è di approfondimento e completamento dei temi della psicologia cognitiva.

PREREQUISITI

Conoscenze di base e capacità concettuali possedute tipicamente da uno studente che ha affrontato i corsi di base di Psicologia.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1. Le basi dell'apprendimento e della memoria
2. Apprendimento e memoria in contesti applicativi

TESTI DI RIFERIMENTO

a) M. A. Brandimonte, *Psicologia della memoria*. Carocci, Roma, 2004. b) N. Mammarella, C. Cornoldi, & F. Pazzaglia. *Psicologia dell'apprendimento multimediale*, Il Mulino, 2004. c) G. Mazzone. *L'apprendimento*. Roma: Carocci, 2000 N.B.: Gli studenti frequentanti e che svolgeranno le esercitazioni proposte a lezione potranno portare solo il materiale base (punti a, b e c); gli studenti che hanno una storia documentata di dislessia, altro disturbo specifico di apprendimento o di attenzione, potranno richiedere adattamenti del programma e della prova di esame, presentandosi al ricevimento del docente

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le LEZIONI useranno didattica frontale e momenti interattivi con proposta di situazioni concrete e discussione a partire dall'esperienza introspettiva e dai riscontri empirici, e saranno integrate da ESERCITAZIONI (10 ore) svolte dallo stesso docente in cui verranno proposte situazioni concrete e verrà introdotto un Esperimento cui lo studente sarà invitato a partecipare. L'esame prevede una prova scritta, della durata di un'ora (con domande aperte); la comunicazione dei risultati avviene generalmente dopo 15 giorni dalla prova attraverso affissione dei risultati; non vi è integrazione orale; il voto potrà essere registrato in uno qualsiasi degli appelli ufficiali d'esame.

PSICOLOGIA DINAMICA

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI/07; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Rocco Diego**

OBIETTIVI FORMATIVI

La psicologia dinamica è una teoria generale del funzionamento mentale. Il modello psicoanalitico, al quale il corso fa soprattutto riferimento, si caratterizza per l'importanza che attribuisce alla vita psichica, all'affettività, alla costruzione delle relazioni d'oggetto e alla conflittualità intrapsichica. Il corso riguarda la teoria freudiana e di alcuni successivi autori che hanno proposto delle teorizzazioni psicoanalitiche.

PREREQUISITI

Sono utili per la comprensione degli argomenti le conoscenze acquisite nel corso di Psicologia dello Sviluppo

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- 1) I concetti fondamentali della psicoanalisi [15]
- 2) La psicologia delle relazioni oggettuali [5]
- 3) Gli indipendenti [5]
- 4) La psicologia del Sé [5]

TESTI DI RIFERIMENTO

Lis A., Zennaro A., Mazzeschi C. (2002). "La psicoanalisi: un percorso concettuale tra tradizione e attualità". Roma, Carocci. Capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 8, 9, 11, 12.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Gli argomenti verranno presentati avvalendosi di lucidi. Verrà data particolare attenzione alla partecipazione attiva degli studenti favorendo l'interazione ed il confronto relativamente agli argomenti affrontati. Nelle lezioni, di tipo teorico, gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. L'esame consiste di una prova scritta alla quale gli studenti devono prenotarsi da 15 a 7 giorni prima della data stabilita. L'iscrizione alla prova scritta è condizione indispensabile per poter svolgere l'esame.

PSICOLOGIA GENERALE (MOD. A E B)

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 8;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Campana Gianluca**
Casco Clara

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso ha lo scopo di fornire le nozioni concettuali e di metodo che sono costitutive della scienza psicologica, per quanto riguarda i processi percettivi, cognitivi, emozionali e motivazionali. Particolare attenzione sarà dedicata al metodo sperimentale e alle sue diverse applicazioni nei settori esaminati.

PREREQUISITI

Si richiede la conoscenza dei contenuti del corso di "Fondamenti della psicologia", soprattutto come introduzione storico-metodologica ai temi e al linguaggio della psicologia.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

MODULO A (prof. Casco):

- Sensazione, percezione, attenzione [15]
- Apprendimento e memoria [15]

MODULO B (prof. Campana):

- Pensiero, linguaggio, intelligenza [15]
- Motivazione ed emozione [15]

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo obbligatorio: Atkinson-Hilgard (2006). "Introduzione alla Psicologia". Piccin, Padova: capitoli dal 4 al 12. - Lucidi delle lezioni: sono reperibili in Internet, all'indirizzo <http://fc.psy.unipd.it/> Consigliati per approfondimento: - "Codice Etico della Ricerca e dell'Insegnamento in Psicologia" dell'AIP (Associazione Italiana di Psicologia), reperibile in Internet, all'indirizzo www.aipass.org - Magro T. (2005). Psicologia generale. Vol II Esercizi. Milano: Led.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il manuale e i lucidi delle lezioni. Le lezioni saranno integrate da esercitazioni (nello stesso orario di frequenza) con lo scopo di illustrare alcune applicazioni pratiche dei contenuti presentati. Gli studenti potranno anche partecipare ad esercitazioni di laboratorio per acquisire conoscenza pratica dei metodi appresi. Modalità d'esame L'esame consiste in una prova scritta, con possibilità di integrazione orale. Gli studenti devono prenotarsi, tramite InfoStudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta. E' obbligatorio iscriversi, tramite InfoStudent, anche per la prova di integrazione orale e registrazione.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Gli studenti avranno la possibilità di partecipare a situazioni sperimentali relative alle tematiche affrontate nel corso.

PSICOLOGIA GENERALE (MOD. A E B)

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 8;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Campana Gianluca**
Casco Clara

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso ha lo scopo di fornire le nozioni concettuali e di metodo che sono costitutive della scienza psicologica, per quanto riguarda i processi percettivi, cognitivi, emozionali e motivazionali. Particolare attenzione sarà dedicata al metodo sperimentale e alle sue diverse applicazioni nei settori esaminati.

PREREQUISITI

Si richiede la conoscenza dei contenuti del corso di "Fondamenti della psicologia", soprattutto come introduzione storico-metodologica ai temi e al linguaggio della psicologia.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

MODULO A (prof. Casco):

- Sensazione, percezione, attenzione [15]
- Apprendimento e memoria [15]

MODULO B (prof. Campana):

- Pensiero, linguaggio, intelligenza [15]
- Motivazione ed emozione [15]

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo obbligatorio: Atkinson-Hilgard (2006). "Introduzione alla Psicologia". Piccin, Padova: capitoli dal 4 al 12. - Lucidi delle lezioni: sono reperibili in Internet, all'indirizzo <http://fc.psy.unipd.it/> Consigliati per approfondimento: - "Codice Etico della Ricerca e dell'Insegnamento in Psicologia" dell'AIP (Associazione Italiana di Psicologia), reperibile in Internet, all'indirizzo www.aipass.org - Magro T. (2005). Psicologia generale. Vol II Esercizi. Milano: Led.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il manuale e i lucidi delle lezioni. Le lezioni saranno integrate da esercitazioni (nello stesso orario di frequenza) con lo scopo di illustrare alcune applicazioni pratiche dei contenuti presentati. Gli studenti potranno anche partecipare ad esercitazioni di laboratorio per acquisire conoscenza pratica dei metodi appresi. Modalità d'esame L'esame consiste in una prova scritta, con possibilità di integrazione orale. Gli studenti devono prenotarsi, tramite InfoStudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta. E' obbligatorio iscriversi, tramite InfoStudent, anche per la prova di integrazione orale e registrazione.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Gli studenti avranno la possibilità di partecipare a situazioni sperimentali relative alle tematiche affrontate nel corso.

PSICOLOGIA GENERALE E PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **De Beni Rossana**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende affrontare temi classici e fondamentali, nonché alcuni loro risvolti recenti, inerenti la psicologia generale e della personalità proponendosi di fornire conoscenze sui principali argomenti, problemi e metodi di ricerca, attraverso una panoramica dei temi e la discussione approfondita di alcuni di questi, che servano di esempio per la comprensione degli altri. La prima parte del corso si collega all'insegnamento di psicologia generale come sua logica continuazione e intende approfondire le componenti cognitive, strategiche e metacognitive della memoria e dell'apprendimento. La seconda parte affronta lo studio della motivazione, e in particolare della motivazione ad apprendere, delle emozioni. La terza parte si propone di introdurre lo studente allo studio delle differenze individuali e della personalità sia sotto il profilo teorico che sotto quello applicativo.

PREREQUISITI

Conoscenza delle tematiche della psicologia generale della psicologia dello sviluppo e della metodologia della ricerca in psicologia

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- Componenti cognitive strategiche e metacognitive della memoria nella vita quotidiana
- Componenti motivazionali: definizioni, classificazioni teorie
- Obiettivi e teorie implicite dell'apprendimento
- Percezione di abilità
- Differenze individuali nelle prestazioni cognitive
- Personalità ed individualità
- Stili cognitivi - tratti della personalità - situazioni

TESTI DI RIFERIMENTO

Cornoldi C., De Beni R. (2005) *Vizi e virtù della memoria*, Giunti Firenze p.183
De Beni R. Moe' A. (2000) *"Motivazione e apprendimento"*, Il Mulino, Bologna (fino pag. 158).
Brunas (1999) *"La personalità"*, Il Mulino, Bologna.

METODI DIDATTICI E MODALITÀ DI ESAME

Metodi didattici Le lezioni alterneranno momenti di analisi di nodi teorici e di metodologie di ricerca con momenti di presentazione di classificazioni, concetti e risultati riconosciuti come basilari della disciplina. Sono previste alcune lezioni integrative tenute da esperti negli specifici settori di ricerca. E' utile che gli studenti intervengano durante le lezioni con richieste di chiarimenti, approfondimenti personali e brevi relazioni inerenti agli argomenti trattati. Verranno impiegati sussidi audiovisivi a completamento della presentazione della materia tutte le volte che sarà possibile.

Modalità d'esame La prima parte dell'esame è in forma scritta e richiede la preparazione

del candidato su tutti i testi in programma. La verifica della preparazione viene accertata attraverso domande puntuali del tipo vero/falso e domande aperte su temi di rilevante importanza. La seconda parte consiste in una integrazione orale e può essere sostenuta solo se è stata superata la prova scritta. Il colloquio è teso a verificare la capacità del candidato di affrontare problemi generali inerenti ai temi del corso e di sviluppare approfondimenti personali. In questa sede lo studente avrà modo di dimostrare di aver compreso gli argomenti studiati, potrà presentare relazioni inerenti alle attività didattiche seguite e descrivere metodologie e risultati degli esperimenti a cui ha preso parte (vedi didattica integrativa). Tale colloquio ha luogo in uno degli appelli d'esame di integrazione orale, previsti in calendario e successivi alla prova scritta, a partire dall'appello seguente quello in cui si è sostenuta la prova scritta ed entro un anno da questa. È necessaria la prenotazione all'esame scritto: essa deve avvenire da 15 a 8 giorni prima del giorno d'esame attraverso il sistema computerizzato Infostudent.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Sono previste lezioni integrative ed esercitazioni sulle tematiche della motivazione all'apprendimento e delle differenze individuali in relazione sia alle rappresentazioni mentali di informazioni spaziali, sia alle spiegazioni ed attribuzioni causali. Durante lo svolgimento delle lezioni verranno inoltre proposte situazioni sperimentali concrete a cui gli studenti potranno partecipare in veste di soggetti e/o sperimentatori.

PSICOLOGIA SOCIALE

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 8;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Castelli Luigi**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze di base della psicologia sociale contemporanea. Verranno affrontati i principali approcci teorici e le loro applicazioni per la comprensione delle dinamiche sociali. Molta attenzione verrà dedicata allo sviluppo di competenze per quanto riguarda la ricerca sperimentale in psicologia sociale.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- 1) Concetti e metodi della psicologia sociale [5 ore]
- 2) La costruzione delle conoscenze e i processi di giudizio sociale [10]
- 3) Il se' come sistema di riferimento e i processi di regolazione della condotta [5]
- 4) L'atteggiamento sociale: struttura, funzioni, cambiamento e relazioni col comportamento [10]
- 5) L'identità sociale e le dinamiche delle relazioni intergruppi [10]

TESTI DI RIFERIMENTO

Castelli, L. (2004). "Psicologia sociale cognitiva. Un'introduzione". Laterza, Bari.

Smith, E.R., Mackie, D.M. (2004). "Psicologia Sociale (seconda edizione)". Zanichelli, Bologna.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti verranno trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti affrontati a lezione utilizzando i libri di testo e le eventuali letture suggerite. La partecipazione attiva degli studenti all'interno delle lezioni viene caldamente sollecitata. Il materiale presentato a lezione verrà reso disponibile nel sito del corso accessibile a tutti gli studenti frequentanti registrati. Le venti ore di esercitazione in aula saranno dedicate alla presentazione di alcune procedure tipiche della ricerca sociale e alla dimostrazione pratica di alcuni fenomeni esaminati nel corso delle lezioni teoriche. L'esame consiste in una prova scritta. La frequenza al corso verrà accertata periodicamente. Gli studenti che frequentano regolarmente il corso avranno l'opportunità di sostenere l'esame scritto suddiviso in più prove durante il corso. Gli studenti debbono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta. La prenotazione è indispensabile anche per la registrazione del voto d'esame.

DIDATTICA INTEGRATIVA

In concomitanza con il corso saranno predisposti e disponibili presso il docente dei moduli di prenotazione alle attività di laboratorio. Le esperienze di laboratorio verranno discusse nel corso delle lezioni d'aula.

PSICOMETRIA

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI/03; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 8;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Burigana Luigi**

OBIETTIVI FORMATIVI

Nel corso vengono sviluppate conoscenze elementari, e di utilità applicativa, per l'analisi statistica e l'interpretazione dei dati in contesti di ricerca e di intervento psicologici.

Queste conoscenze trovano poi dei richiami ed esemplificazioni nel corso di "Metodi quantitativi in psicologia". Psicometria sta pure in rapporto con il corso di "Logica", che precede, facendo uso di una varietà di concetti (operatori logici, teoria elementare degli insiemi, ecc.) che costituiscono parte del programma di tale corso. Inoltre, in quanto insegnamento di base, Psicometria si pone in stretto rapporto di propedeuticità con altri insegnamenti di contenuto quantitativo e metodologico del corso di laurea in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche.

PREREQUISITI

Sono richieste le conoscenze indicate nel dominio disciplinare "logico-matematico" che qui vengono richiamate: Logica elementare (connettivi proposizionali, proposizioni, quantificatori, proposizioni quantificate), Teoria degli insiemi (tipi di insiemi, relazioni e operazioni insiemistiche), Elementi di calcolo combinatorio (numeri di tipi di insiemi, in particolare coefficienti binomiali), Algebra elementare (operazioni numeriche, equazioni e disequazioni elementari), Elementi di geometria (caratteristiche di figure piane, rappresentazioni cartesiane), Funzioni numeriche (loro espressione in formule e rappresentazione grafica). I primi tre gruppi di prerequisiti (logica elementare, teoria degli insiemi, elementi di calcolo combinatorio) costituiscono parte del corso di "Logica".

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Contenuti

- Introduzione: La componente quantitativa in psicologia
- Lineamenti della teoria della misurazione e classificazione delle scale di misura.
- Tipi semplici di piani sperimentali e di campioni-dati.
- Principali statistiche come indici descrittivi e loro significanza misurazionale.
- Definizioni e primi teoremi sugli esperimenti casuali e le distribuzioni di probabilità.
- Variabili casuali e principali leggi di probabilità, discrete e continue.
- Principi dell'inferenza statistica, con particolare riguardo alla verifica di ipotesi
- Alcuni metodi esemplari dell'inferenza statistica, parametrici e non-parametrici.

TESTI DI RIFERIMENTO

Un manuale di base: - Cristante F., Mannarini S. (2003). "Psicometria". Il Mulino, Bologna. [Per intero] o in alternativa - Vidotto G., Xausa E., Pedon A. (1996). "Statistica per psicologi". Il Mulino, Bologna. [Pagine 11-282, 309-350, 377-413.] Un testo di esercizi scelto tra i seguenti: - Areni A., Scalisi T.G., Bosco A. (2005). "Esercitazioni di psicometria". Masson, Milano. - Spiegel M.R., Schiller J., Srinivasan R.A. (2000).

"Probabilità e statistica". McGraw-Hill Italia, Milano. - Spiegel M.R. (1994).
"Probabilità e statistica. 760 problemi risolti". McGraw-Hill Italia, Milano. - Spiegel M.R. (1994). "Statistica. 975 problemi risolti". McGraw-Hill Italia, Milano. Uno strumento utile (facoltativo) sui prerequisiti di matematica per questo corso: - Nicotra E., Vidotto G., Bottazzi L. (2006). "Strutture discrete e misurazione in psicologia". LED, Milano.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L'occasione didattica principale è la lezione in classe; in essa vengono presentati su supporto elettronico, e commentati oralmente, i principali contenuti del programma del corso. Il materiale didattico in formato elettronico è pure disponibile per consultazione in rete mediante il seguente percorso: <https://docs.psy.unipd.it>, lauree triennali IPS, PME - Psicometria . In considerazione delle peculiarità degli argomenti trattati nel corso si consiglia agli studenti una frequenza alle lezioni il più possibile continuativa e partecipante. L'esame consiste in una prova scritta, della durata di tre ore. La prova può anche essere sostenuta in due metà separate, della durata di un'ora e mezza ciascuna, in distinti appelli anche di differenti sessioni d'esame; con riferimento alla lista "contenuti del corso" sopra precisata, la prima metà della prova corrisponde ai primi cinque punti, la seconda metà agli ultimi tre. Nell'esame scritto il candidato è chiamato a risolvere alcuni problemi sulle nozioni formali che stanno alla base della disciplina, e dimostrare la sua padronanza dei metodi presentati nel corso sviluppando alcuni esercizi di analisi statistica e interpretazione dei dati.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Durante il corso, settimanalmente, vengono svolte esercitazioni in classe, condotte dal docente titolare, e che impegnano direttamente gli studenti frequentanti. Gli enunciati degli esercizi da svolgere sono resi disponibili nella cartella internet sopra indicata. Anche per questo tipo di attività si consiglia una frequenza costante da parte degli studenti.

PSICOSOMATICA

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI/08; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Palomba Daniela**

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento riguarda i seguenti ambiti: a) inquadramento della disciplina nell'ottica della psicofisiologia psicosomatica; b) metodologia d'indagine per i disturbi psicofisiologici; c) sezioni tematiche sui principali disturbi psicofisiologici psicosomatici.

PREREQUISITI

Sono richieste adeguate conoscenze: - sulla struttura e funzioni del sistema nervoso centrale e periferico e processi mentali connessi (già acquisite nel triennio di base o acquisibili attraverso i corsi di Psicobiologia e Psicofisiologia); - in psicologia clinica (già acquisite nel triennio di base o acquisibili attraverso i corsi di Psicologia clinica);

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- La Psicofisiologia psicosomatica: inquadramento e metodologia d'indagine
- Attivazione emozionale e stress
- I disturbi psicofisiologici psicosomatici
- Procedure di autoregolazione psicofisiologica, rilassamento e controllo dello stress

TESTI DI RIFERIMENTO

- Pancheri, P. (1993). Stress, Emozioni, Malattia. Mondadori, Milano (V Ed.). Eventuale materiale didattico, in forma di articoli o letture consigliate, potrà essere indicato nel corso delle lezioni e reso disponibile presso la Biblioteca.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni affronteranno i temi indicati con l'ausilio di audiovisivi e presentazioni a computer. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando i libri di testo. Le esercitazioni approfondiranno alcuni temi attraverso esemplificazioni di ricerche e procedure di valutazione in ambito psicofisiologico-psicosomatico. Saranno anche effettuate delle esercitazioni di autovalutazione della preparazione dello studente per l'esame. L'esame consiste in una prova scritta mediante questionario a scelta multipla e/o domande in forma aperta, ma sintetica; la prova si completa con l'accertamento e registrazione nel pomeriggio dello stesso giorno dell'esame scritto. E' obbligatoria l'iscrizione all'esame tramite Infostudent entro una settimana prima della data prevista; la mancata iscrizione all'esame non permette la sua registrazione tramite procedura informatica. Sono previsti due appelli per ogni sessione d'esame; lo studente non può iscriversi e/o sostenere l'esame più di due volte, data una prova con esito positivo. Il voto finale terrà conto, salvo accertamento da parte del docente, delle votazioni riportate nelle due prove.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Sono previsti seminari integrativi su argomenti specifici, tenuti da esperti nel settore. Compatibilmente con la disponibilità dei Laboratori di Psicofisiologia del Dipartimento di Psicologia Generale e del LIRIPAC potrà essere organizzata attività di laboratorio riguardante gli aspetti tecnici e metodologici della disciplina.

ALTRE INFORMAZIONI

ESCLUSIVAMENTE FINO ALLA SESSIONE DI FEBBRAIO 2007, l'esame verrà svolto secondo il programma e le modalità indicate dal prof FRANCESCHINA: una prova scritta al computer tramite domande con risposta a scelta multipla. Gli studenti che hanno superato lo scritto possono registrare direttamente il voto all'appello di integrazione/registrazione immediatamente successivo, oppure possono chiedere di integrare lo scritto con la prova orale. E' obbligatoria l'iscrizione all'esame tramite Infostudent (solo per la prova scritta) entro una settimana prima della data prevista. Valevole per tutti i corsi di laurea

SEMINARIO DI ANTROPOLOGIA CULTURALE

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-DEA/01; Curricula: 3,4; Crediti: 1;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Boros Amedeo**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di approfondire alcune delle tematiche relative alla ricerca sul campo in ambito antropologico

PREREQUISITI

Afferenza al Cdl 1PS o, in subordine, aver inserito il corso fra i crediti liberi nel piano di studio AA. 2007/2008 o precedenti

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Argomento del corso saranno le problematiche della ricerca sul campo in particolare nell'area dell'Europa Orientale, partendo dalle sollecitazioni offerte da una ricerca effettivamente svolta sul terreno.

TESTI DI RIFERIMENTO

Boros A., 2007:OLTRE L'ISOLA. Edizioni Libreria Progetto, Padova. Per gli studenti che abbiano GIà frequentato il corso di Antropologia Culturale 2PS (prof. Boros) il testo va concordato con il docente preventivamente.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Il corso prevede 8 ore di lezione frontale, con l'utilizzo presentazioni multimediali. L'esame per i NON frequentanti sarà in forma scritta. Le modalità d'esame per i frequentanti verranno concordate durante il corso. Per i frequentanti è obbligatoria la preiscrizione al corso, tramite infostudent.

ALTRE INFORMAZIONI

ATTENZIONE: IL VOLUME "VIAGGIO IN BARCA DOPO LA MORTE"
(A.BOROS,2004) NON POTRA' PIU' ESSERE USATO PER L'ESAME Per ulteriori informazioni consultare il sito antropologia.psy.unipd.it (senza www) alla voce CORSI

SEMINARIO DI LINGUA INGLESE AVANZATO (MOD. A)

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: L-LIN/12; Curricula: 1,3,4; Crediti: 2;

Anno: 2,3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Whitteridge Nicolette**

OBIETTIVI FORMATIVI

Questo corso è indicato per coloro che hanno già una buona conoscenza dell' inglese (livello intermedio/post-intermedio e avanzato) e vogliono migliorare la loro comprensione e produzione della lingua parlata attraverso uno studio ed analisi di testi per quanto riguarda la fonetica, l'intonazione ed l'appropriato 'registro' del discorso.

PREREQUISITI

Lo studente deve aver già' superato la prova di Lingua Inglese prevista nel triennio, Oppure essere già in possesso di Certificazioni Esterne (UCLES (Cambridge), Trinity College Examinations, TOEFL, ecc, a LIVELLO B2 del Consiglio di Europa (- non attestati di frequenza a corsi all'estero). All'inizio del corso sarà somministrato un 'Placement test' per valutare il livello di preparazione linguistica dei singoli studenti. Saranno ammessi al seminario un numero massimo di 35 studenti.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il titolo seminario e i dettagli dei contenuti saranno comunicati in seguito attraverso il sito. Materiale didattica on-line: <https://docs.psy.unipd.it/> alla voce:

Corsi di supporto: <https://docs.psy.unipd.it/index.php?category=CDS>

Le lezioni si terranno in lingua inglese.

TESTI DI RIFERIMENTO

I testi saranno forniti dal docente in forma di dispensa.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Con materiale in forma di dispensa o di presentazioni audio-visive, si prenderà in esame vari forme della lingua orale per poi mettere in pratica le diverse nozioni acquisite attraverso lavoro in coppie o in gruppi. La verifica avviene con il metodo della cosiddetta 'verifica in itinere' come previsto dal protocollo europeo. La verifica formale, qualora richiesta da coloro che sono comunque in possesso delle firme di frequenza, potrà essere concordata con il Docente.

ALTRE INFORMAZIONI

Il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) (<http://www.unipd.it/cla/>) si occupa della diffusione della conoscenza delle lingue straniere all'interno dell'Università di Padova: organizza corsi e certificazioni per gli studenti dell'Università di Padova in partenza per borse ERASMUS, Socrates, etc. I corsi si trovano a <http://claweb.cla.unipd.it/> . Interessante, nello stesso sito vi è il progetto TANDEM che mette in contatto lo studente di Padova, desideroso di parlare un'altra lingua, con un studente proveniente dal paese in questione (spesso uno studente ERASMUS).

SEMINARIO DI LINGUA INGLESE AVANZATO (MOD. B)

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: L-LIN/12; Curricula: 1,3,4; Crediti: 2;

Anno: 2,3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Whitteridge Nicolette**

OBIETTIVI FORMATIVI

Questo seminario si propone di approfondire le conoscenze scritte ed orali della Lingua Inglese attraverso un percorso dedicato allo studio della lingua nella situazione clinica.

PREREQUISITI

Lo studente deve aver già superato la prova di Lingua Inglese prevista nel triennio, Oppure essere già in possesso di Certificazioni Esterne (UCLES (Cambridge), Trinity College Examinations, TOEFL, ecc, a LIVELLO B2 del Consiglio di Europa (- non attestati di frequenza a corsi all'estero). All'inizio del corso sarà somministrato un 'Placement test' per valutare il livello di preparazione linguistica dei singoli studenti. Saranno ammessi al seminario un numero massimo di 35 studenti.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il seminario : 'Sharing Languages in Therapy' esplora la sfera delicata dell'interazione verbale tra paziente e terapeuta in una situazione clinica. In che modo può la scelta di una parola influire sul percorso clinico? Dal meta-model degli anni 70 a Curanderismo, passando per la terapia del suono e la medicina degli antichi egizi, si valuteranno metodi e possibili risultati.

TESTI DI RIFERIMENTO

Falinska B., (2004). "Sharing the Magic: Language in Therapy." CLEUP, Padova

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Il Seminario che si svolge interamente in inglese, ha il duplice scopo di presentare materiale affascinante e pertinente alla discussione di gruppo e di offrire una possibilità di scrivere in inglese. Si lavorerà in aula sulla formulazione e presentazione del periodo complesso inglese, con particolare attenzione alla stilistica (forma e significato) . Sarà richiesto settimanalmente un elaborato scritto quale parte integrante del percorso. La verifica avviene con il metodo della cosiddetta 'verifica in itinere' come previsto dal protocollo europeo. La verifica formale, qualora richiesta da coloro che sono comunque in possesso delle firme di frequenza, potrà essere concordata con il Docente

ALTRE INFORMAZIONI

Tutte le informazioni si potranno trovare al sito: Materiale didattico on-line:

<https://docs.psy.unipd.it/> alla voce: Corsi di supporto:

<https://docs.psy.unipd.it/index.php?category=CDS>

SEMINARIO DI LINGUA INGLESE PER PRINCIPIANTI (I E II)

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: L-LIN/12; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 2;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Whitteridge Nicolette**

OBIETTIVI FORMATIVI

I seminari di Lingua Inglese per principianti I e II si propongono di fornire le basi linguistiche agli studenti che in precedenza non hanno mai - o solo poco - studiato Lingua Inglese. L'attività formativa proseguirà durante questi due seminari di 30 ore c.a.

PREREQUISITI

Per il seminario di Lingua Inglese per principianti I: nessuno. Per il seminario di Lingua Inglese per principianti II: aver superato la prova alla fine del primo Seminario (oppure superare un test che sarà somministrato nella prima lezione del Seminario di Lingua Inglese per principianti II).

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il corso intende fornire le strategie di lettura per affrontare i testi di argomento psicologico. Saranno impartite le necessarie nozioni di grammatica, sintassi, lessico e analisi del discorso. L'attività formativa sarà svolta dai Collaboratori ed Esperti Linguistici - Dott.ssa Bronislawa Falinska e/o Dott.ssa Judith McGrath in stretta collaborazione con il Docente.

TESTI DI RIFERIMENTO

Il materiale del corso sarà fornito al primo incontro.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Ci si aspetta che gli studenti partecipino attivamente alle lezioni e che presentino settimanalmente i compiti assegnati. L'impegno richiesto è di 30 ore per ciascun seminario. I due seminari saranno svolti sia nel primo sia nel secondo semestre. La frequenza è obbligatoria. Questo significa che chi frequenterà i due seminari regolarmente e supererà la relativa prova finale, potrà chiedere l'assegnazione di 2 crediti liberi per ciascun seminario.

ALTRE INFORMAZIONI

Tutte le informazioni riguardo agli orari, aule, semestri, conduttori, etc. dei seminari si potranno trovare al sito di Psicologia: <http://www.psy.unipd.it> materiale didattica online: <https://docs.psy.unipd.it/> alla voce: Corsi di supporto: <https://docs.psy.unipd.it/index.php?category=CDS>

SEMINARIO DI PSICHIATRIA

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: MED/25; Curricula: 1; Crediti: 1;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Ferlini Giorgio Maria**

TESTI DI RIFERIMENTO

Testi di riferimento Armezzani, M.(1998) "L'enigma dell'ovvio.La fenomenologia di Husserl come fondamento di un'altra psicologia".Unipress,Padova. Binswanger, L.(1978) "Tre forme di esistenza mancata".Garzanti, Milano. Borgna, E.(1995) "Come se finisse il mondo".Feltrinelli, Milano. Foucault, M.(1978) "Volontà di sapere".Feltrinelli, Milano. Minkowski, E.(1998) "La schizofrenia".Feltrinelli, Milano. Patarnello, L. (2002) "Introspezioni".Unipress, Padova. Racamier, PC. (1983) "Gli schizofrenici".Cortina, Milano. Resnik, S.(1990) "Spazio mentale.Sette lezioni alla Sorbona".Bollati Boringhieri, Torino. Resnik, S. (2001) "Glaciazioni". Bollati Boringhieri, Torino. Altri testi concordati con il docente.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Il seminario di Psichiatria si potrà sostenere durante gli appelli del prof. Ferlini. Non è prevista alcuna frequenza a corsi o lezioni. Modalità d'esame La verifica consiste in una prova scritta che consisterà in una domanda aperta sul testo scelto. L'iscrizione, che e' obbligatoria, dovrà essere effettuata da 20 a 7 giorni prima dell'esame, tramite il sistema INFOSTUDENT

SEMINARIO DI SOCIOLOGIA GENERALE

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: SPS/07; Curricula: 1,2,3; Crediti: 1;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Spano Ivano**

ALTRE INFORMAZIONI

Il docente non ha ancora inserito il programma.

SEMINARIO DI STATISTICA SANITARIA

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: SECS/01; Curricula: 2; Crediti: 1;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Capizzi Giovanna**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il seminario persegue il fine di approfondire i principali metodi statistici della bio-medicina sperimentale. Il percorso si propone di preparare gli studenti a: - valutare la significatività statistiche dell'effetto di due o più trattamenti sperimentali - leggere in modo critico degli articoli di ambito biomedico.

PREREQUISITI

Lo studente dovrebbe conoscere gli elementi di base di statistica descrittiva e di inferenza

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Procedure d'inferenza su due o più medie

- t di Student per dati non-appaiati e per dati appaiati
- analisi della varianza a una via

TESTI DI RIFERIMENTO

Freund R.J., Wilson W.J. (2000), Metodi Statistici, Piccin Libreria Levine D., Krebiel T., Berenson M. L. (2006), Statistica, Apogeo.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

In due incontri viene presentato l'approccio generale alla programmazione degli esperimenti con particolare attenzione alla valutazione della significatività del risultato ottenuto. L'esame è orale. Gli studenti dovranno preparare una sintesi scritta di tre articoli tra quelli di seguito elencati. In particolare, gli studenti con cognome che inizia con una lettera tra A e C porteranno gli articoli (1.-3.), con una lettera tra D ed F gli articoli (4.-6.), con una lettera da G a K gli articoli (7.-9.), con una lettera da L a N gli articoli (10.-12.), con una lettera da O a R gli articoli (13.-15.), con una lettera da S a U gli articoli (16.-18.), con una lettera da V a Z gli articoli (19.-21.). Nella sintesi scritta (della lunghezza massima di sei pagine) deve essere riportato, per ciascuno dei tre articoli, l'obiettivo e il tipo di ricerca, la descrizione della metodologia statistica utilizzata, l'eventuale significatività dei risultati ottenuti. Tale elaborato, sarà consegnato il giorno in cui lo studente si presenta per sostenere l'esame orale. Durante tale esame lo studente presenterà e discuterà i principali risultati riportati nella relazione.

1. Walsh, et al. (2003), Combined Thyroxin/Liothronine Treatment Does Not Improve Well-Being, Quality of Life, or Cognitive Function Compared to Thyroxine Alone: A Randomized Controlled Trial in Patients with Primary Hypothyroidism, *The Journal of Clinical Endocrinology and Metabolism*, 88(10), 4543-4550.
2. Singh, et. al. (2003), Effect of loxapine on peripheral dopamine-like and serotonin receptors in patients with schizophrenia, *Journal of Psychiatry Neuroscience*, 28(1); 39-47.
3. Wann, et. al. (2007), Vulnerability for apoptosis in the limbic system after myocardial infarction in rats: a

possible model for human postinfarct major depression *J Psychiatry Neurosci* ;32(1):11-6. 4. Hermann et al. (2004), Testing the association between thyroid dysfunction and psychiatric diagnostic group in an iodine-deficient area, *Journal of Psychiatry Neuroscience*, 29(6); 444-9 5. Salustri, et al. (2007), Cortical excitability and rest activity properties in patients with depression, *J Psychiatry Neurosci*;32(4):259-66. 6. Kamper et al. (2005), Predictors of functional decline in elderly people with vascular risk factors or disease, *Age and Ageing*, 34, 450-455 7. Lalovic, et al. (2007), Fatty acid composition in postmortem brains of people who completed suicide, *J Psychiatry Neurosci*;32(5):363-70. 8. Centonze, et al., (2005), Cortical hyperexcitability in post-traumatic stress disorder secondary to minor accidental head trauma: a neurophysiologic study, *J Psychiatry Neurosci* 2005;30(2) 9. Bourin, et al., (2005), Evidence for the activity of lamotrigine at 5-HT1A receptors in the mouse forced swimming test, *J Psychiatry Neurosci*;30(4). 10. Miller et al. (2004), Childhood Obesity, *The Journal of Clinical Endocrinology and Metabolism*, 89(9), 4211-4218. 11. Richardson, et al., (2002), The effect of education on knowledge and management of elder abuse: a randomized controlled trial, *Age and Ageing*; 31: 335–341. 12. Amor, et al., (2005), Perinatal complications in children with attention deficit hyperactivity disorder and their unaffected siblings, *Rev Psychiatr Neurosci*;30(2) 13. Spurej, et al. (2007), Platelet serotonin levels support depression scores for women with postpartum depression, *J Psychiatry Neurosci*;32(1):23-9 . 14. Peterson, et al., (2006), Differential effects of naltrexone on cardiac, subjective and behavioural reactions to acute ethanol intoxication, *J Psychiatry Neurosci* ;31(6):386-93. 15. Lal, et al., (2006), Levomepromazine versus chlorpromazine in treatment-resistant schizophrenia: a double-blind randomized trial, *J Psychiatry Neurosci*;31(4):271-9. 16. Williams, et al. (2006), “Missing links” in borderline personality disorder: loss of neural synchrony relates to lack of emotion regulation and impulse control, *J Psychiatry Neurosci*;31(3):181-8. 17. Dean, et al., (2006), Does naltrexone treatment lead to depression? Findings from a randomized controlled trial in subjects with opioid dependence, *J Psychiatry Neurosci*;31(1):38-45. 18. Retnakaran, et al., (2006), Ethnicity Modifies the Effect of Obesity on Insulin Resistance in Pregnancy: A Comparison of Asian, South Asian, and Caucasian Women, *The Journal of Clinical Endocrinology & Metabolism* 91(1):93–97 19. Baldwin, et al., (2004), Does a nurse-led mental health liaison service for older people reduce psychiatric morbidity in acute general medical wards? A randomised controlled trial *Age and Ageing*; 33: 472–478. 20. Carpenter, et al. (2006), A Randomized Controlled Study of Effects of Dietary Magnesium Oxide Supplementation on Bone Mineral Content in Healthy Girls, *The Journal of Clinical Endocrinology & Metabolism* 91(12):4866–4872. 21. Manji, et al. (2006), Influences of Age, Gender, Smoking, and Family History on Autoimmune Thyroid Disease Phenotype, *The Journal of Clinical Endocrinology & Metabolism* 91(12):4873–4880

Gli articoli 1.-21. possono trovarsi su internet attraverso l'utilizzo di un motore di ricerca o alla voce Seminario di Statistica Sanitaria del sito della facoltà

DIDATTICA INTEGRATIVA

File in formato ascii contenenti i dati sui casi studio presentati

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: SPS/08; Curricula: 4; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Tessarolo Mariselda**

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo scopo dell'insegnamento è di fornire gli strumenti teorici, concettuali e metodologici per l'analisi delle comunicazioni in particolare a quello interpersonale in presenza e a distanza.

PREREQUISITI

Sono richieste le basi teoriche della sociologia, della Psicologia sociale, la conoscenza della lingua inglese e della statistica di base.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

I contenuti del corso riguardano il sistema delle comunicazioni con riferimento particolare alla comunicazione interpersonale. Verranno indagate la comunicazione al livello culturale e le comunicazioni complesse.

TESTI DI RIFERIMENTO

Obbligatorio: Tessarolo M. (2007), *La comunicazione interpersonale*, Laterza, Bari-Roma. Inoltre uno, a scelta, tra i seguenti testi: Tessarolo M., Verdi L. (2007), *Questioni di spazio*, Cleup, Padova (uscirà in autunno) Ferro L. (2006), *Sociologia dell'ironia*, Cleup, Padova. Kermol E., Tessarolo M. (1998), *Divismo vecchio e nuovo*, Cleup, Padova. Tessarolo M. (2003), a cura di, *Costruire l'informazione*, Cleup, Padova. Kermol, E., Tessarolo M. (2005), *Gioco & Giochi*, Cleup, Padova. Aa.Vv. (2004), *Donatello a Padova. Saggi di Sociologia, Psicologia e Storia dell'arte*, Cleup, Padova. Porzionato G. (2004), *Musica e psicologia*, Cleup, Padova. Tessarolo M. (2003), *Poesia tra individuo e società*, Unipress, Padova. *Rivista Metis*. (2007) Numero monografico sulla comunicazione artistica (Cleup, Padova). Balle F. (2004), *I media*, Bologna, Il Mulino. Canestrari P., Romeo A. 2007, a cura di, *Modelli culturali del mondo infantile*, Roma, ed. Kappa. Altri testi possono essere concordati con lla docente.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni seguiranno il manuale approfondendone il contenuto. L'esame, completamente in forma scritta, consiste in un compito di tre domande da sviluppare sul testo obbligatorio e una sul testo a scelta. Il voto potrà essere registrato già nella data di registrazione immediatamente seguente la data dello scritto e comunque entro un anno dalla data del compito. Quando l'esame non viene registrato nella prima data utile lo studente deve portare la stampa dei risultati in cui appare il suo nominativo.

ALTRE INFORMAZIONI

Il corso mutua dal corso di laurea in Scienze psicologiche sociali e del lavoro. Ci sarà una moratoria per coloro che, seguendo le istruzioni degli anni precedenti, devono

sostenere l'integrazione orale. Anche in questo caso è compito dello studente esibire la stampa dei risultati in cui appare il suo nominativo.

STATISTICA SANITARIA

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: SECS/01; Curricula: 3; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Capizzi Giovanna**

OBIETTIVI FORMATIVI

Scopo del corso è quello di fornire le conoscenze necessarie per formulare in termini statistici i problemi tipici di ricerca in ambito sanitario. Durante il corso verranno forniti gli strumenti metodologici necessari per pianificare esperimenti informativi ed applicare appropriati metodi di interpretazione dei risultati.

PREREQUISITI

Lo studente dovrebbe conoscere gli elementi di base di statistica descrittiva e di inferenza

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- Studio della dipendenza statistica tra variabili
- Misure di associazione per tabelle di frequenza
- Regressione univariata e multivariata
- Studi osservazionali: retrospettivo e prospettico
- Modelli di regressione logistica (rischio relativo, odds, specificità, sensibilità, predittività di un test)
- Disegno degli esperimenti (prove cliniche): analisi della varianza ad un fattore

TESTI DI RIFERIMENTO

Dispense da distribuire durante le lezioni Collett D. (1991), 'Modelling Binary Data', Chapman & Hall; Hosmer D.W., Lemeshow S. (2000), "Applied logistic Regression", Wiley.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Didattica frontale con sessioni pratiche in aula informatica che implicheranno la partecipazione attiva degli studenti nell'analisi, interpretazione e discussione di casi studio in statistica medica. La verifica di profitto prevede una prova finale con un questionario a risposte multiple.

STORIA DELLA FILOSOFIA (PER PSICOLOGI)

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-FIL/06; Curricula: 4; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Fabriziani Anna**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende offrire una visione organica dello sviluppo storico della filosofia moderna e contemporanea, prestando particolare attenzione al dibattito filosofico sull'identità dell'io suscitato dalle teorie di Cartesio. Un corso così impostato incontra affinità di problematiche nelle scienze psicologiche interessate all'analisi dei processi cognitivi e nelle scienze psicologiche della personalità.

PREREQUISITI

Non sono richiesti prerequisiti

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1) L'io come "cosa pensante" e il dualismo mente-corpo: R. Descartes. 2) Memoria e identità dell'io: J. Locke. 3) Illusione e credenza dell'identità dell'io: D. Hume. 4) L'io come soggetto "non rappresentato" di ogni rappresentazione: I. Kant. 5) La coscienza come campo di donazione di senso: E. Husserl. 6) Autocoscienza e linguaggio: K.R. Popper.

TESTI DI RIFERIMENTO

Un buon testo liceale di storia della filosofia. Tra gli altri si segnalano: Reale G., Antiseri D., (1997), "Storia della filosofia", voll. II-III, La Scuola, Brescia (solo i capitoli riferiti ai filosofi inseriti nel programma del corso, con particolare attenzione alle teorie riguardanti il problema della conoscenza e la natura dell'io). Inoltre, una delle seguenti 5 opzioni: 1) Descartes R., "Discorso sul metodo" (qualsiasi edizione); Damasio A.R. (1995), "L'errore di Cartesio. Emozione, ragione e cervello umano", Adelphi, Milano, pp. 333-341. 2) Locke J. (2001), "Saggio sull'intelligenza umana", Laterza, Roma-Bari, Libro secondo, cap. XXVII; Di Francesco M. (1998), "L'io e i suoi sé. Identità personale e scienza della mente", Raffaello Cortina, Milano, pp.65-84. 3) Hume D., "Estratto del Trattato sulla natura umana" (qualsiasi edizione); Searle J.R. (2003), "La razionalità dell'azione", Raffaello Cortina, Milano, pp. 70-89. 4) Husserl H., "L'idea della fenomenologia" (qualsiasi edizione); Spati D., (2000), "Identità e coscienza", Il Mulino, Bologna, pp. 135-144. 5) Popper K.R. (1996), "La conoscenza e il problema corpo-mente", Il Mulino, Bologna, pp. 7-37; 107-188; Nannini S. (2002), "L'anima e il corpo. Un'introduzione storica alla filosofia della mente", Editori Laterza, Roma-Bari, pp. 147-152.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni affronteranno tutti gli argomenti previsti dal programma. E' auspicata la partecipazioni attiva degli studenti durante le lezioni. Sono previste esercitazioni in aula finalizzate alla discussione critica dei testi dei filosofi. L'esame consiste in una prova orale, in base all'ordine di iscrizione. Il colloquio d'esame verterà sulla conoscenza dei

testi indicati in bibliografia; sarà data particolare importanza alla trattazione dei testi scelti tra le 5 opzioni. Gli studenti dovranno prenotarsi tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova. Qualora il numero degli iscritti di un appello risultasse numeroso l'esame proseguirà nei giorni successivi alla data stabilita, comunicati tramite Infostudent Notizie tempestivamente.

TECNICHE DI RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI/02; Curricula: 1,2; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Mapelli Daniela**

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si propone di illustrare i fondamenti neurobiologici della riabilitazione neuropsicologica. Saranno pertanto fornite le premesse per la comprensione delle metodologie di riabilitazione neuropsicologica per i seguenti deficit cognitivi: disturbi del linguaggio, della memoria, dell'attenzione, della percezione spaziale, delle funzioni esecutive, del comportamento e delle demenze.

PREREQUISITI

Per poter seguire in modo adeguato il corso, allo studente sono richieste conoscenze di base di biologia, neuroanatomia, neurofisiologia e psicologia dei processi cognitivi. Inoltre, si consiglia allo studente la frequenza al corso di neuropsicologia.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

I contenuti del corso prevedono:

I fondamenti neurobiologici della riabilitazione cognitiva, la plasticità cerebrale.

La riabilitazione del linguaggio

-aspetti produttivi e di comprensione

-la rieducazione dei disturbi del calcolo e dell'uso dei numeri

La riabilitazione dei disturbi della memoria

-valutazione e riabilitazione dei deficit mnesici ed intellettivi nel contesto cognitivo

-metodi di valutazione della memoria

-adattamento delle condizioni ambientali, orientamento nella realtà e ausili esterni

-strategie cognitive

La riabilitazione dei disturbi attentivi

La riabilitazione dei disturbi della cognizione spaziale

La rieducazione dell'eminattenzione spaziale

La riabilitazione delle funzioni frontali

La riabilitazione dei traumatizzati cranici

La riabilitazione delle demenze

-principi generali e metodologie neurocomportamentali

Valutazione dell'efficacia terapeutica di un trattamento

Trattamento individuale e di gruppo

Presentazione di casi clinici

TESTI DI RIFERIMENTO

La riabilitazione neuropsicologica, premesse teoriche e applicazioni cliniche. A cura di Anna Mazzucchi, Ed. Masson, seconda edizione (2006). Dovranno essere studiati i seguenti capitoli: prefazione "le basi neurologiche del recupero dopo lesione cerebrale", cap. 5, 6, 8, 9, 10, 13, 14, 15, 16, 17. "100 esercizi di stimolazione cognitiva per la demenza" (in uscita, febbraio 2008), di Bergamaschi S., Iannizzi P., Mondini S. e

Mapelli Raffaello Cortina Editore, Milano.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni si svolgeranno nel modo tradizionale ma l'intervento attivo degli studenti e' incoraggiato. Agli studenti potra' essere chiesto di leggere e discutere articoli originali in lingua inglese. L'esame prevede una prova scritta con 3 domande a risposta aperta. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta

TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI/03; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 8;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Masin Sergio Cesare**

OBIETTIVI FORMATIVI

L'argomento del corso è la Misurazione Mentale. L'esame verterà su quanto esposto a lezione (ci sarà del materiale bibliografico che verrà specificato di volta in volta) oppure, in alternativa, su quanto esposto nel volume di Purghé F. (1997), "Metodi di psicofisica e scaling unidimensionale", Boringhieri, Torino.

PREREQUISITI

Nessun prerequisito.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Metodi di stima diretta. La misurazione funzionale. Metodi della psicofisica classica. Scale di confusione. La teoria della detezione del segnale.

TESTI DI RIFERIMENTO

Lecture consigliate per un eventuale approfondimento: ANDERSON N. H. (1982), "Methods of information integration theory", Academic Press, New York. ANDERSON N. H. (2001), "Empirical direction in design and analysis", Erlbaum, Mahwah, New Jersey. BAIRD J. C., NOMA E. (1978), "Fundamentals of scaling and psychophysics", Wiley, New York. CARTERETTE E. C., FRIEDMAN M. P. (Eds.) (1974), "Handbook of perception. Vol. II. Psychophysical judgment and measurement", Academic Press, New York. FALMAGNE J-C. (1985), "Elements of psychophysical theory", Oxford University Press, New York. GESCHIEDER G. A. (1978), "Psychophysics. Method and theory", Wiley, New York. GULLIKSEN H., MESSICK S. (Eds.) (1960), "Psychological scaling: theory and applications", Wiley, New York. GUILFORD J. P. (1954), "Psychometric methods", McGraw-Hill, New York. LINK S. W. (1992), "The wave theory of difference and similarity", Erlbaum, Hillsdale, NJ. MARKS L. E. (1974), "Sensory processes. The new psychophysics", Academic Press, New York. POULTON E. C. (1989), "Bias in quantifying judgments", Erlbaum, Hove, England. STEVENS S. S. (1975), "Psychophysics. Introduction to its perceptual, neural, and social aspects", Wiley, New York. TORGENSON W. S. (1958), "Theory and methods of scaling", Wiley, New York. LAMING D. (1997), "The Measurement of Sensation", Oxford University Press, Oxford.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L'esame sarà scritto senza prenotazione.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Non è prevista didattica integrativa.

VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEI DISTURBI COGNITIVI (MOD. A + B)

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 8;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Stablum Franca**

Mega Carolina

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze e le competenze fondamentali per un approccio consapevole all'uso di alcuni strumenti di valutazione dei disturbi cognitivi in età evolutiva ed adulta. Verranno sviluppate alcune tematiche riguardanti il testing psicologico e saranno esaminati alcuni strumenti rispetto alle loro caratteristiche (anche metriche). Inoltre verranno presentati alcuni possibili percorsi di riabilitazione ed intervento.

PREREQUISITI

Conoscenza delle principali funzioni cognitive (memoria, attenzione, ecc...). Basi di psicometria e di metodologia della ricerca in psicologia.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Modulo A (F. Stablum)

Basi teoriche del testing psicologico, caratteristiche e applicazioni di alcuni strumenti classici. Come valutare e scegliere un test. Principi di base della riabilitazione cognitiva e alcuni esempi di trattamento.

Modulo B (C. Mega)

Caratteristiche e applicazioni dei principali strumenti d'indagine riguardanti le abilità cognitive di base, i processi metacognitivi, attributivi e motivazionali, e le abilità scolastiche. Alcuni esempi di trattamento con particolare riferimento all'ambito evolutivo.

TESTI DI RIFERIMENTO

Modulo A (F. Stablum) Pedrabissi L., Santinello M. (1997). "I test psicologici". Il Mulino, Bologna (escluso il cap. 9). Bisiacchi P., Tressoldi P. (2005). "Metodologia della riabilitazione delle funzioni cognitive". Carocci, Roma (cap. 1, 2, 3, e un capitolo da scegliere fra i capitoli 4, 5, 6). Un elenco delle letture consigliate per un approfondimento della materia potrà essere reperito sulla pagina della docente (dopo l'inizio delle lezioni). Modulo B (C. Mega) Passolunghi M.C., De Beni R. (2001). "I test per la scuola". Il Mulino, Bologna. Bisiacchi P., Tressoldi P. (2005). "Metodologia della riabilitazione delle funzioni cognitive". Carocci, Roma (cap. 1, 3, 7, 8)

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Lezioni interattive, lavori di gruppo, esercitazioni su materiali forniti, presentazioni di casi. L'esame consisterà in due prove scritte, corrispondenti ai due moduli. Gli studenti DEVONO PRENOTARSI, sia alla prova scritta che alla integrazione/registrazione, tramite "Gestione Esami" (sito di Facoltà). I risultati delle prove scritte saranno disponibili in "Gestione Esami".

DIDATTICA INTEGRATIVA

La didattica integrativa prevede l'utilizzo dei servizi offerti dalla Biblioteca Test (Biblioteca di Psicologia - Metelli).

ALTRE INFORMAZIONI

F. Stablum Il ricevimento studenti ha luogo presso lo studio della docente in Via Venezia 8 (terzo piano, stanza 315). C. Mega Il ricevimento studenti ha luogo presso lo studio della docente in Via Venezia 8 (terzo piano, stanza 307).

VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEI DISTURBI COGNITIVI (MOD. A + B)

(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche)

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 8;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Stablum Franca**

Mega Carolina

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze e le competenze fondamentali per un approccio consapevole all'uso di alcuni strumenti di valutazione dei disturbi cognitivi in età evolutiva ed adulta. Verranno sviluppate alcune tematiche riguardanti il testing psicologico e saranno esaminati alcuni strumenti rispetto alle loro caratteristiche (anche metriche). Inoltre verranno presentati alcuni possibili percorsi di riabilitazione ed intervento.

PREREQUISITI

Conoscenza delle principali funzioni cognitive (memoria, attenzione, ecc...). Basi di psicometria e di metodologia della ricerca in psicologia.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Modulo A (F. Stablum)

Basi teoriche del testing psicologico, caratteristiche e applicazioni di alcuni strumenti classici. Come valutare e scegliere un test. Principi di base della riabilitazione cognitiva e alcuni esempi di trattamento.

Modulo B (C. Mega)

Caratteristiche e applicazioni dei principali strumenti d'indagine riguardanti le abilità cognitive di base, i processi metacognitivi, attributivi e motivazionali, e le abilità scolastiche. Alcuni esempi di trattamento con particolare riferimento all'ambito evolutivo.

TESTI DI RIFERIMENTO

Modulo A (F. Stablum) Pedrabissi L., Santinello M. (1997). "I test psicologici". Il Mulino, Bologna (escluso il cap. 9). Bisiacchi P., Tressoldi P. (2005). "Metodologia della riabilitazione delle funzioni cognitive". Carocci, Roma (cap. 1, 2, 3, e un capitolo da scegliere fra i capitoli 4, 5, 6). Un elenco delle letture consigliate per un approfondimento della materia potrà essere reperito sulla pagina della docente (dopo l'inizio delle lezioni). Modulo B (C. Mega) Passolunghi M.C., De Beni R. (2001). "I test per la scuola". Il Mulino, Bologna. Bisiacchi P., Tressoldi P. (2005). "Metodologia della riabilitazione delle funzioni cognitive". Carocci, Roma (cap. 1, 3, 7, 8)

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Lezioni interattive, lavori di gruppo, esercitazioni su materiali forniti, presentazioni di casi. L'esame consisterà in due prove scritte, corrispondenti ai due moduli. Gli studenti DEVONO PRENOTARSI, sia alla prova scritta che alla integrazione/registrazione, tramite "Gestione Esami" (sito di Facoltà). I risultati delle prove scritte saranno disponibili in "Gestione Esami".

DIDATTICA INTEGRATIVA

La didattica integrativa prevede l'utilizzo dei servizi offerti dalla Biblioteca Test (Biblioteca di Psicologia - Metelli).

ALTRE INFORMAZIONI

F. Stablum Il ricevimento studenti ha luogo presso lo studio della docente in Via Venezia 8 (terzo piano, stanza 315). C. Mega Il ricevimento studenti ha luogo presso lo studio della docente in Via Venezia 8 (terzo piano, stanza 307).